

N. 5 - Anno X - Maggio 2008

DISTRIBUZIONE GRATUITA

CORRERE NEL VERDE

Fiera dell'Arte a Buon Mercato



Massimo Catalani



Correre nel Verde

Correre nel Verde	Pubblicazione mensile
Mensile a carattere culturale ed informativo	Reg. Tribunale di Roma del 12/05/1999, n. 220 Fax : 06/45420655
<i>Direttore responsabile:</i> Giorgio Gandini	<i>web</i> www.correrenelverde.it www.correrenelverde.org www.correrenelverde.com www.correrenelverde.net www.corverde.it www.cnvpress.com www.cnvnews.com
Alessandro Mele Maurizio Cerulli Monica Claro	<i>e-mail:</i> redazione@correrenelverde.it
<i>Segreteria di redazione:</i> Correre nel verde Fax : 06/45420655	Stampato in proprio Distribuzione gratuita Gli articoli impegnano soltanto gli autori degli stessi

INDICE		
Ambiente	pag	4
Vini	pag	16
Sport	pag	18
Salute	pag	20
Arte	pag	26
Animali	pag	49
Manifestazioni	pag	54
Cultura	pag	70
Spettacoli	pag.	72
Personaggi	pag	74
Indice Terme Italiane	pag	82

Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax al numero: 0645420655

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni edite dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

“LE GIORNATE DELLE ROSE”

Villa Della Porta Bozzolo Casalzuigno (Varese)

La Villa dei fiori e dei sapori
domenica 1 e lunedì 2 giugno 2008,
dalle ore 10 alle 18

Domenica 1 e lunedì 2 giugno 2008, dalle ore 10 alle 18, la splendida Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno (Va), ospiterà la prima edizione de “Le Giornate delle Rose”, manifestazione promossa dal FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano che raduna amatori, vivaisti e collezionisti di questo affascinante fiore, sinonimo di bellezza ed eleganza.

Nelle settecentesche sale della villa, verranno presentate – in collaborazione con l’Associazione Produttori Florovivaisti della Provincia di Varese - numerose varietà di rose, proposte dai migliori specialisti del settore e classificate secondo la specie, la varietà, la forma e il colore, pregevolmente scelte tra le oltre trentamila varietà esistenti di fiori diversi. Nel “giardino segreto” della villa verranno esposte e messe in vendita piante di rose di diverse qualità, nazionali ed estere, come le prestigiose sele-

zioni francese “Meilland”, tedesca “Kordes” ed inglese “David Austin” nonché numerose varietà antiche provenienti dai maggiori vivai nazionali.

Inoltre, in entrambi i giorni di manifestazione verranno proposte speciali degustazioni di tè, a cura de “L’essenza del the – Milano”. In particolare, si potranno assaggiare un delicato tè verde con boccioli di rosa e il Kabuse, un tè verde giapponese biologico di altissima qualità, prodotto nella zona di Kagoshima sulle pendici di un vulcano ancora attivo e da bersi freddo per via delle sue qualità dissetanti e del suo gusto e aroma eccezionali.

Per i bambini: domenica 1 e lunedì 2 giugno dalle ore 15 sono in programma divertenti animazioni dal titolo “Fant... natura mondo incantato”. Un poetico e colorato “viaggio” tra fantasia, gioco, natura, racconti e balli in compagnia di fate, gnomi, folletti, grazie all’animazione ideata da Raffaella Speri.

Si ringrazia la ditta Piante Spertini di Laveno per le rose decorative che saranno presentate a Villa Bozzolo.

La manifestazione "Le Giornate delle Rose" a Villa Della Porta Bozzolo si inserisce nel ciclo delle mostre-mercato dedicate a piante e fiori che, dopo "I Colori di primavera", propone "I Colori d'estate". La rassegna proseguirà domenica 8 giugno "Frutti in festa" al Monastero di Torba a Gornate Olona (VA) e dopo l'estate con il ciclo "I Colori d'autunno".

Ingresso : Adulti € 6,00; Bambini €

3,00.

Orario: dalle 10 alle 18.

Per informazioni: FAI - Villa Della Porta Bozzolo, Casalzuigno (VA) tel. e-mail: faibozzlo@fondoambiente.it

Per maggiori informazioni sul FAI consultare il sito www.fondoambiente.it

Fonte:
Ufficio Stampa
FAI

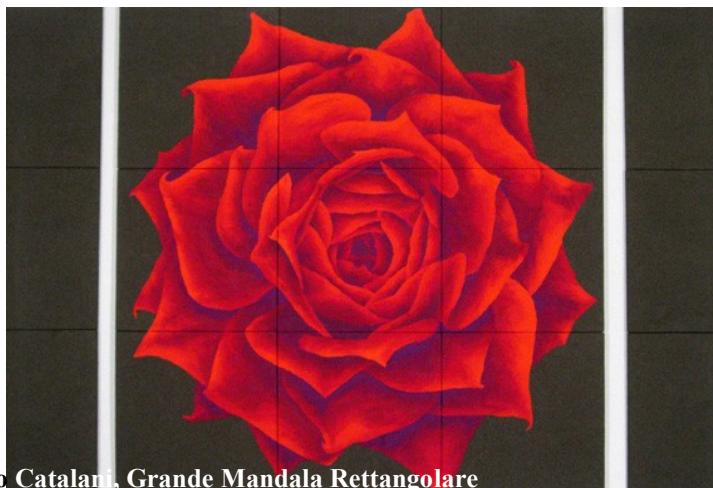


OLTRE LA SIEPE

SI INAUGURA SABATO 26 APRILE 2008 ALLE ORE 18.00 UN NUOVO SPAZIO DEDICATO AD ARREDO PER ESTERNI,
ALLESTIMENTI OUTDOOR, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI GIARDINI

PER L'OCCASIONE VERRÀ PRESENTATA LA MOSTRA DI MASSIMO CATALANI
“ANTOILLOGICA”
26 APRILE - 29 GIUGNO 2008

Sabato 26 aprile 2008 alle ore 18.00, Oltre la siepe, spazio espositivo dedicato all'arredo per esterni, agli allestimenti outdoor e alla progettazione e realizzazione di giardini, inaugura a Orbetello la propria showroom. Il vecchio e dimenticato magazzino di deposito della storica stazione delle Ferrovie Nord, dopo i lavori di risanamento, diventa la sede di una nuova realtà produttiva per la città, che finalmente recupera un



Massimo Catalani, Grande Mandala Rettangolare
di Rosa Diavolina, cm 254x186

edificio caro alla propria memoria. Oltre la siepe celebra questo evento presentando, con la collaborazione di Silvana Stipa, la mostra dell'artista Massimo Catalani dal titolo: Antoillogica, in programma fino al 29 giugno. Nell'ampio e suggestivo spazio della showroom, l'artista romano espone una selezione di opere che ripercorrono alcuni dei cicli rappresentativi della propria sperimentazione pittorica e scultorea.

Artista dotato di una profonda conoscenza tecnica, Massimo Catalani (Roma, 1960) percorre da anni una pittura che reinterpreta temi e modi della ricerca contemporanea con il distacco e con quella ricercata disaffezione per il soggetto, tipici dell'approccio concettuale. Nascono allora quadri coloratissimi, ricchi di trame e di materie sorprendenti dove l'artista sperimenta impasti pittorici di sabbie, marmi, terre applicati a spatola, con risultati al confine tra pittura, modellato e muratura d'architettura. Il senso di pie-

nezza e di gioia di queste opere si lega inoltre alla semplicità iconografica dei suoi cicli pittorici. Soggetti quotidiani e popolari che, riprodotti senza alcuna manipolazione - se non quella dell'ingrandimento e della pastosa stesura pittorica -, diventano emblema di una mitologia rigorosamente e volutamente non colta. "Qualunque sia il valore del soggetto, il fascino della sua presenza, è l'atto del dipingere - ha scritto Maurizio Sciaccaluga - a rendere monumentale la rappresentazione, a farla considerare meritevole d'attenzione". Una vicenda artistica quella di Catalani che si costruisce attorno ai cinque sensi, dove l'artista non decide quali emozioni costruire, ma lascia l'osservatore libero di farsi guidare dalla propria spinta emotiva, alla ricerca di una visione dell'opera che scateni il libero gioco della facoltà dell'animo.

Oltre la siepe...

nasce con la visione precisa di

diventare un punto di riferimento sia per professionisti, architetti e designer impegnati nella progettazione e realizzazione d'esterni e di giardini, sia per una clientela attenta ai valori di un oggetto originale, inedito e non standardizzato. Alla base della propria filosofia c'è la volontà di porsi nella dimensione di ascolto e di scambio reciproco nei confronti dei propri partner e clienti, diventando anzitutto un "laboratorio di idee". A questa esigenza corri-

sponde, ad esempio, l'attività di progettazione e produzione, a cui la showroom fa impegno per tradurre e interpretare le esigenze dei propri interlocutori.

Sobrietà, gusto per il particolare e rispetto delle caratteristiche dei materiali, sono alcuni dei valori con cui Oltre la siepe sceglie, seleziona e propone ai propri clienti il meglio dell'offerta italiana e internazionale (Francia, Olanda, Belgio e Spagna).



Massimo Catalani, Morellino di Scansano, cm 62x81 (dettaglio)

OLTRE LA SIEPE...
lungolago dei pescatori, 2
58015 Orbetello (GR)

lunedì - domenica, 10.00-13.00 -
17.00-20.00
giovedì, 10.00-13.00, chiuso il
pomeriggio

Ufficio stampa e informazioni su:
info@oltrelasiepe.biz



Oltre la siepe - Showroom (vista fianco)

Jadavagando

Una giornata molto speciale all'insegna di natura e buon gusto alla scoperta dei segreti e delle magie dell'Altamarca Trevigiana domenica 4 maggio, a Rolle Cison di Valmarino (TV)

Domenica 4 maggio, verrà organizzata la seconda edizione di Jadavagando, evento promosso da Bisol e Jada nella meravigliosa tenuta del Relais Duca di Dolle a Rolle di Cison di Valmarino, affascinante borgo antico eletto Punto Fai nel 2004.

Una giornata all'insegna del *buon gusto*, il cui ricavato verrà devoluto a sostegno delle attività del Fai e della Fondazione Slow Food per la Biodiversità per lo sviluppo del presidio malese del Pepe Nero di Rimbàs.

La giornata sarà il connubio tra arte, musica e la cultura del vino e del cibo. Nella Corte del Duca di Dolle, si esibirà il geniale ed istrionico artista Andrea G. Pinketts, che affiancherà il regista e scrittore Roberto Leggio.

Inoltre, verranno organizzati concerti Jazz, seminari, spettacoli per bambini e molto altro. Per gli amanti della natura sono previste passeggiare a cavallo, percorsi guidati alla scoperta delle erbe spontanee mangerecce o lungo i vigneti biodinamici che circondano il Relais Duca di Dolle. Appassionati e gourmet potranno seguire il corso di cucina veneta tenuto da Mariagrazia Calò, chef della Prova del Cuoco, o percorrere i "sentieri del gusto", autentiche isole enogastronomiche, dove si degusteranno preggiate etichette Bisol, Jeio, Jada e Antica Quercia in abbinamento alla selezione di specialità venete e veneziane di Jada.



Sono aperte le iscrizioni (posti limitati):
jadavagando@bisol.it - www.jada.it/vagando.php

Costo del Biglietto: € 38 a persona - € 30 soci AIS – Slow Food – FAI e Assosvezia, compreso bicchiere e porta bicchiere; Ragazzi: € 19 per giovani fino a 25 anni – gratis bambini fino 12 anni

Bisol Relazioni Esterne: Michela de Bona - cell. 348 5201061 - tel. 0423900138 - michela@bisol.it
Uff. Stampa MACFAR - Milano - Ketty Fargion tel. / fax 02/8375407 - cell. 338/7304799

Uff. Stampa MG Logos - Roma - Stefano Carboni cell. 335/5277431

Programma JADAVAGANDO 2008

I)

Enogastronomia

Flavio Birri, orario 12.30

Tanti salumi a voi. Felice conoscenza con gli insaccati Jada. Degustazione guidata.

Gianluca e Matteo Bisol orario 14.30 – 16.30

Le quattro dimensioni del prosecco: *Bisol*, l'altezza. *Jeo*, l'ampiezza. *Jada* la profondità. *Antica Quercia*, il tempo.

Degustazione guidata.

Mariagrazia Calò e Carla Coco, orario 12.00 – 14.30 – 17.00

Dalla Prova del Cuoco, *Jada in cucina*. Corso di cucina.

Danilo Gasparini e Silvano Rodato, orario 14.00



A me piace tanto le erbe cote.... Erbe di prati e boschi tra streghe, salute e cibo

I Sentieri Del Gusto

Isole di degustazione dove assaporare le etichette Bisol,
Jada e Antica Quercia e le specialità gastronomiche Jada

2)

Paesaggio

Desideri Bisol, orario 12.00 – 13.30 – 15.30

Conoscere il territorio della qualità Bisol. Passeggiate guidate.

Francesco Da Broi, orario 12.00 – 14.00 – 16.00 – 18.00

I percorsi delle erbe spontanee: tesori naturali da cogliere e gustare.Passeggiate guidate

●*Scuderia La Corte di Tovena, orario 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00 – 17.00 – 18.00*

●Passeggiate a cavallo

●Flaminia Palminteri, Livia Musini Davanzo, Nico Naldini e Olimpia Biasi. orario 13.00

●Mettete le rose nei vostri Vigneti *Gianni Moriani e Gino Lucchetta,*

orario 15.30

L'evoluzione del Paesaggio del Prosecco

3)

Artistico

Andrea G. Pinketts e Roberto Leggiro, orario 15.00

Un Viaggio in Veneto: mostri, misteri e paesaggi del Veneto

Andrea G. Pinketts

presenta la Sua Bernadette orario 16.00

Lino Brotto, Luigi Sabatini e Flavio Mareschi, orario 13.00 – 19.30

Swinging Trio: Jazz per Palati Fini

Tappi Perbacco

Mostra dell'illustrazione per l'infanzia di Sarmede (Tv) e laboratorio di pittura permanente per ragazzi.

Esibizioni del giocoliere e prestigiatore Manuel Candiamo

Esposizione di affettatrici Berkel storiche, appartamenti alla collezione di Renzo Codello



FATTORIE APERTE

Fattorie aperte: torna domenica 11 e 18 maggio l'appuntamento con i prodotti, i mestieri, le tradizioni della campagna. Rabboni: l'occasione più importante per far incontrare città e campagna. Nei confronti del mondo agricolo un interesse crescente.

Una domenica in campagna. Per scoprire le bellezze naturalistiche del nostro territorio, degustare i prodotti tipici, osservare da vicino i modi di coltivare e di produrre, fare escursioni, giri in calesse o in bicicletta. Torna, domenica 11 e 18 maggio, "Fattorie Aperte" la manifestazione nata nel 1999 su iniziativa della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le Province e con l'Osservatorio Agroambientale di Cesena, per aprire le porte delle aziende agricole a chi vive in città. "Si tratta dell'occasione più importante in Emilia-Romagna - ha detto oggi a Bologna presentando l'iniziativa l'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni - per far incontrare città e campagna. Le ragioni del successo di Fattorie aperte risiedono nella diffusa curiosità che c'è sempre più nei confronti dell'agricoltura e dei suoi protagonisti, un mondo che può apparire lontano, salvo poi

entrare prepotentemente nelle nostre case in occasione di vicende come il 'caro prezzi' o le sofisticazioni alimentari. C'è dunque fortissima la domanda di capire, di poter scegliere, di distinguere la buona dalla cattiva agricoltura".

L'edizione 2008 - l'edizione del decennale - può contare sull'adesione di 230 aziende, attentamente selezionate, che hanno fatto una specifica attività formativa, oltre a essere tra le più impegnate sul fronte della qualità. Di esse 118 sono a produzione biologiche e 97 con attività agritouristica.

Quello di "Fattorie aperte" è stato un successo crescente. In 10 anni ben 450 mila persone hanno visitato le aziende agricole aperte al pubblico, passando dai 6.304 visitatori del 1999 ai 62.776 del 2007. L'anno di avvio le aziende aderenti sono state 70, ma in breve si sono attestate su una media annuale di 250.

Le aziende che partecipano a "Fattorie Aperte" nelle diverse province sono: Piacenza: 26, Parma: 30, Reggio Emilia: 24, Modena: 39, Bologna: 24, Ferrara: 23, Ravenna: 18, Forlì-Cesena: 31 e Rimini: 15. Quest'anno la tradizionale visita in

azienda sarà affiancata dalla possibilità di conoscere ed apprezzare ciò che sta intorno alla fattoria, con 30 diversi itinerari di interesse naturalistico e storico-culturale.

Gli Itinerari

Ecco nove diversi percorsi dell'edizione 2008, scelti tra i trenta disponibili :

- le Fattorie aperte della provincia di Piacenza e gli incanti della Val Trebbia, un tour fra natura e preistoria nei territori piacentini;
- nella Bassa Parmense e lungo l'argine del Po alla scoperta dei luoghi di Verdi e Guareschi;
- in provincia di Reggio Emilia le Fattorie aperte e il fascino del passato fra pievi e castelli dei territori Matildici;
- nel modenese la suggestione della montagna, fra antiche rocce e meraviglie naturali;
- a Bologna le Fattorie aperte tra gli antichi mulini e le bonifiche;
- le aziende della provincia di Ferrara incornicate dalle Delizie Estensi;
- le Fattorie di Ravenna tra valli e pinete;
- nel forlivese e nel cesenate Le Fattorie aperte e i percorsi tra crinali e foreste, rocche e fortezze, terme e cascate;

- a Rimini, gli itinerari lungo la costa, tra la natura di terra e di mare.

In molte aziende sarà anche possibile acquistare direttamente frutta, verdura e formaggi. Tra gli obiettivi di "Fattorie Aperte" infatti, vi è anche la valorizzazione della filiera corta e della vendita diretta dei prodotti – contro il "caro prezzi" – nonché lo sviluppo della multifunzionalità dell'azienda agricola.

L'edizione 2008, oltre a uno specifico sito internet www.fattorieaperteer.it, prevede anche l'elezione della "Fattoria Aperta dell'anno". Saranno i visitatori stessi ad assegnare i punteggi alle singole fattorie visitate nelle due giornate della manifestazione, per arrivare ad individuare appunto l'azienda "campione", che verrà premiata dall'Assessorato regionale all'agricoltura.

I materiali informativi e la campagna di comunicazione

I 10 anni di "Fattorie Aperte" sono accompagnati anche da un'ampia campagna di comunicazione. Oltre alla consueta guida suddivisa per Provincia, con l'elenco e la descrizione delle aziende agricole, l'indicazione delle attività che è possibile svolgersi e gli itinerari tematici

collegati sul territorio, verrà realizzato un opuscolo rivolto anche a un pubblico extraregionale, che verrà distribuito venerdì 18 aprile prossimo in allegato ai periodici *Il Venerdì di Repubblica* e *Panorama Travel*.

Tutti i materiali informativi sono a

disposizione presso gli Assessorati all'agricoltura della Regione e delle Province, gli Uffici Relazioni con il Pubblico (quello della Regione risponde al numero verde 800 662200) gli info-point dei Comuni, le scuole, gli Uffici di Informazione e accoglienza turistica.



**“FATTORIE APERTE
DELL’EMILIA-ROMAGNA”**

**il pieno di emozioni
fra natura e tradizioni**

11 e 18 Maggio 2008



www.fattorieaperte-er.it
www.erregov.it/fattorieaperte.htm

In collaborazione con le Province

VINI D'ABRUZZO

CONTINUA IL VIAGGIO DEI VINI D'ABRUZZO NELLE PRINCIPALI CITTA' ITALIANE

GRANDE DEGUSTAZIONE DI ETICHETTE ABRUZZESI A TORINO,
PRESSO Hotel Le Méridien Turin Art+Tech Sala Officina e Sala Ram-
pa
MERCOLEDI' 23 APRILE 18.00 - 21,00

**80 ETICHETTE IN RAPPRESEN-
TANZA DI 40 PRODUTTORI
PER RACCONTARE I TESORI
DEL VIGNETO ABRUZZO**

Dopo lo straordinario successo dell'esordio romano e della tappa bolognese, prosegue il tour dei vini d'Abruzzo nelle principali città italiane.

Sarà Torino la terza tappa di "Note di Piacere", la campagna voluta dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo e dall'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo

Agricolo, Arssa.

"Una campagna che ci sta regalando grandi soddisfazioni – racconta Marco Verticelli, Assessore all'Agricoltura della Regione Abruzzo – e che conferma la bontà di un'operazione nata dalla volontà delle istituzioni e dal forte desiderio di collaborazione messo in campo dai produttori. Un'iniziativa di alto profilo che ha come scopo principale quello di sottolineare il ruolo fondamentale ormai assunto dai vini del nostro territorio in campo nazionale".

E quindi, mentre continua la campagna pubblicitaria ideata dall'agenzia Ideamorphosy che gioca sull'affascinante mix tra musica e vino, ecco Torino ospitare una interessante degustazione che vedrà in campo ben 80 etichette in rappresentanza di circa 40 produttori. Un affascinante itinerario tra Montepulciano, Trebbiano, Cerasuolo e Pecorino.

"Il nostro poker vincente – prosegue Verticelli – con il Montepulciano d'Abruzzo a fare da capofila, forte del suo ruolo di leader assoluto nelle vendite nazionali del 2007 con 13 milioni di bottiglie vendute. E poi il

Trebbiano, che nel nostro territorio raggiunge livelli ineguagliabili. Così come il Cerasuolo, che rappresenta un preciso punto di riferimento nel settore dei rosati, tipologia in costante crescita. Per finire con il Pecorino, vino che sta conoscendo un periodo di meritatissimo successo”.

Tutto questo conferma di un movimento enoico, quello abruzzese, ormai da tempo collocatosi nel gotha della produzione italiana. Forte di una storia già raccontata da Ovidio, Polibio e Plinio il Vecchio e di un’attualità che parla di 1 milione di ettolitri di vino Doc che ogni anno vengono prodotti in un territorio incastonato tra l’Adriatico e le montagne del Gran Sasso e della Maiella, in quello che è il più grande sistema di aree protette d’Europa.

Il tutto per una produzione che si attesta intorno ai 100 milioni di bottiglie l’anno, di cui circa la metà rivolta ai mercati esteri con un posizionamento assai forte in Germania (23%), Stati Uniti (22%), e Canada

(10%) e una crescita costante in Gran Bretagna, nei Paesi del nord Europa e presso i mercati asiatici.

“Ma certo non abbiamo intenzione di trascurare l’Italia – conclude Marco Verticelli – come dimostra questa nostra operazione che, dopo i successi delle prime tappe, ci porta ora a Torino, città principe nella cultura del bere. Arriviamo qui con la consapevolezza di confrontarci con un pubblico di intenditori abituati alla qualità e con la certezza di soddisfare le loro aspettative”.

E quindi agli enoappassionati torinesi non resta che segnarsi in rosso sul calendario la data del 23 aprile e il luogo, le suggestive sale.

Info:

www.vinidabruzzodoc.it



La linea dello sport

Presentate a Palazzo Marino le iniziative di promozione dell'attività motoria nelle scuole elementari promosse da Coni e Samsung e avviate nelle province di Milano, Pavia, Verona e Vicenza in collaborazione con i comitati provinciali, le istituzioni locali e il mondo della scuola.

Coinvolgono complessivamente 60 mila bambini, dalla prima alla quinta classe, alunni di 300 scuole elementari delle province di Milano, Pavia, Verona e Vicenza e rappresentano il primo step di realizzazione del programma anti-obesità infantile promosso dai Comitati olimpici europei. Le iniziative di potenziamento dell'attività motoria e sportiva in età scolare presentate oggi a Palazzo Marino da Coni nazionale e dai comitati provinciali, sono un fattore chiave nell'educazione a stili di vita sani e sostenibili per i ragazzi. Lo sport, inteso come gioco, come sistema accattivante e aggregante di regole condivise, è infatti uno strumento essenziale nella lotta al sovrappeso e nella costruzione della personalità e della socialità. A sostenerlo i responsabili Coni intervenuti all'incontro con la stampa: Maurizio Romano, direttore centrale Territorio e Promozione, e Daniela Drago, Ufficio Pro-

mozione dello Sport e Attività Giovanili. Ma anche i responsabili delle istituzioni locali e del mondo della scuola: l'assessore alla Salute del Comune di Milano GianPaolo Landi di Chiavenna e Lucia Fedegari, coordinatore Educazione Fisica Ufficio Scolastico Provinciale di Milano. “Educare allo sport significa educare alle regole della socialità, dell'alimentazione e al vivere sano e sostenibile”, dichiara Landi, che annuncia come i temi dello sport e dell'alimentazione saranno gli argomenti centrali della “Settimana della salute” in programma a Milano dal 7 al 15 giugno. “Obesità e anoressia tra i bambini sono due facce della stessa medaglia” spiega Ettore Maria Rizzi, coordinatore tecnico Coni Milano. Rizzi, autore di un'indagine sulle abitudini alimentari dei bambini dai 6 ai 10 anni, i cui primi dati sono stati presentati oggi in occasione della conferenza stampa, continua “I nostri bambini mangiano soli, considerano il cibo un obbligo, raramente piacevole e mai vissuto come momento di socialità. Ed è anche per questo che si diffondono fenomeni come il sovrappeso e l'eccessiva magrezza o l'anoressia”. I dati conclusivi della ricerca condotta dal Centro Studi del Comitato Provinciale Coni

Milano, che coinvolgerà complessivamente un campione di 10 mila bambini, saranno presentati a giugno in occasione del convegno organizzato da Coni e Samsung dal titolo "Sport seconda famiglia".

Il percorso di educazione motoria svolto durante l'anno scolastico grazie al supporto di Samsung, che ha fornito materiali e strumenti didattici innovativi, culminerà nei Samsung Sport Festival, 27 feste dello sport e del gioco che si svolgeranno in altrettante scuole delle province di Milano, Pavia, Verona e Vicenza. Primo appuntamento a Cesano Boscone martedì 6 maggio. Alla conferenza stampa erano presenti anche i presidenti dei Comitati provinciali di Mi-

lano, Pavia e Verona, Filippo Grassia, Oscar Campari e Stefano Braggio, che anche a nome del presidente Coni Vicenza, Umberto Nicolai, hanno sottolineato come la capacità di fare squadra tra sport makers, istituzioni locali e sponsor, abbiano condotto ad una esperienza insostituibile a fianco dei bambini.

Fonte:

Area Comunicazione Studio Ghiretti



I ragazzi di “Amici” per l’Associazione Ospedale dei Bambini Milano - Buzzi Onlus

Comunicato stampa Milano, aprile 2008 – Per il quinto anno consecutivo, i ragazzi della celebre scuola di *Amici* sosterranno le attività dell’Associazione OBM Ospedale dei Bambini Milano - Buzzi Onlus, mettendo all’asta le esclusive felpe indossate durante l’anno e altri oggetti personali utilizzati dai ragazzi durante il programma in onda su Canale 5.

Tra i premi in asta, la felpa eccezionalmente autografata dalla conduttrice Maria De Filippi e

alcune magliette firmate dagli autori del programma, dai professori e dai ballerini professionisti che hanno accompagnato i ragazzi durante tutto l’anno scolastico.

Quest’anno l’asta sarà caratterizzata da un’assoluta novità, infatti i fans della celebre scuola avranno anche la possibilità di aggiudicarsi 2 posti per assistere all’attesa finale in programma il 16 aprile nello studio 5 di Cinecittà a Roma.

Si potrà partecipare all’asta da



**Ospedale
dei Bambini
Milano-Buzzi
Onlus**

venerdì 4 aprile per due settimane, semplicemente collegandosi al sito www.ebay.it nell'area beneficenza. Rilanciando dal prezzo base simbolico di 1 euro. L'asta si concluderà venerdì 18 aprile.

Il ricavato sarà devoluto al progetto "Difendiamo i bambini dalle malattie metaboliche rare" che si prefigge di dotare il Laboratorio di Screening Neonatale dell'Ospedale Vittore Buzzi di Milano di una Tandem Mass, la strumentazione che permette di diagnosticare le malattie metaboliche rare già dai primi giorni di vita del bambino, prima che si siano manifestate. Tale strumentazione servirebbe a diagnosticare le malattie metaboliche rare a tutti i bambini nati in Lombardia: circa 100.000 all'anno!

L'Associazione Ospedale dei Bambini Milano - Buzzi Onlus è un'associazione senza scopo di lucro che ha come obiettivo l'organizzazione e lo svolgimento di attività di raccolta fondi destinate al miglioramento della cura e dell'assistenza di bambini, donne e famiglie in condizioni di vulnerabilità che accedono all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi di Milano.

Fonte:

Aragorn Iniziative
Comunicazione, eventi e fundraising per il nonprofit



INTESA PER LA RACCOLTA E IL RICICLO DELLE BATTERIE AL PIOMBO ESAUSTE

Incentivare la raccolta e il successivo riciclo delle batterie al piombo esauste.

E' questo l'obiettivo della Regione Marche, del COBAT (Consorzio obbligatorio delle batterie al piombo esauste e dei rifiuti piombosi), dell'UPI Marche, dell'ANCI Marche e di Legambiente Marche, che a tale scopo sottoscriveranno un protocollo d'intesa valido per tre anni.

L'iniziativa eviterà che le batterie al piombo esauste, considerate un rifiuto pericoloso altamente inquinante per l'ambiente, possano erroneamente rientrare nel circuito tradizionale della raccolta dei rifiuti urbani o essere abbandonate o portate dai cittadini presso i centri urbani di raccolta differenziata.

Attualmente il COBAT riesce a garantire la raccolta e il riciclo della quasi totalità delle batterie d'avviamento esauste prodotte sul

territorio nazionale.

Tuttavia, ancora diverse tonnellate di queste sfuggono a un corretto riciclo di recupero, andando ad alimentare sacche di dispersione in alcuni settori specifici, tra cui i centri urbani dove spesso le batterie sono abbandonate o depositate all'interno dei contenitori adibiti alla sola raccolta dei rifiuti solidi.

Per ridurre l'impatto ambientale conseguente alla pericolosità delle batterie al piombo esauste e per garantire una raccolta capillare di tale tipologia di rifiuto, la Regione Marche invierà ai Comuni e ai loro Consorzi una lettera che spiega l'opportunità di giungere, tramite i soggetti gestori, alla sottoscrizione di un'apposita convenzione con il COBAT, anch'essa di validità triennale.

Questo, da parte sua, provvederà a mettere a disposizione, presso i centri di raccolta, idonei contenitori e a ritirare gratuitamente le

batterie al piombo esauste.

Il Consorzio dispone, inoltre, di una banca dati relativa alla raccolta delle batterie al piombo esauste provenienti dal territorio che garantisce la tracciabilità del rifiuto dal singolo produttore fino al recupero finale.

L'analisi annuale della banca dati fornirà un report sugli obiettivi raggiunti.

Tra le altre finalità del protocollo d'intesa, la promozione di campagne di educazione ambientale rivolte alle scuole e di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini.

Un'attenzione particolare sarà riservata ai Comuni: il COBAT e Legambiente si attiveranno al fine di incentivare l'adozione di corrette politiche gestionali sui rifiuti, orientate alla massimizzazione della raccolta differenziata, in modo particolare del rifiuto pericoloso costituito dalla batteria al piombo esausta proveniente dal

privato cittadino.

A tale scopo, all'interno dell'edizione regionale del concorso "Comuni ricicloni", promosso dalla Regione Marche, da Legambiente Marche e dall'ARPA Marche, sarà dato particolare risalto, attraverso un apposito premio, alle Amministrazioni comunali che avranno organizzato in maniera particolarmente efficace, la gestione del rifiuto costituito dalle batterie al piombo esauste.

Fonte:

Ufficio Stampa Regione Marche

INTERNET VELOCE PER 30 COMUNI E 167 MILA ABITANTI

BANDA LARGA: FIRMATO ACCORDO TRA REGIONE UMBRIA E MINISTERO COMUNICAZIONI; INTERNET VELOCE PER 30 COMUNI E 167 MILA ABITANTI

Il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, e la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, hanno firmato oggi a Perugia un accordo di programma per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la banda larga in Umbria, avente come finalità l'abbattimento del "digital divide", il potenziamento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini umbri, l'offerta di nuovi strumenti di sviluppo alle imprese sul territorio.

L'accordo siglato oggi annulla il divario digitale in 30 centri della regione (tra cui Spoleto, Assisi, Orvieto, Norcia), interessando oltre 167 mila cittadini umbri, con investimenti complessivi per 10 milioni di euro.

"Con l'accordo di oggi - ha dichiarato il ministro per le Comunicazioni, Paolo Gentiloni - il Governo e l'Umbria s'impegnano a portare entro circa due anni collegamenti ad internet veloce in tutta la regione. Un obiettivo di assoluto rilievo, perché

l'accesso alla banda larga, servizio universale del XXI secolo, è il presupposto per essere inseriti a pieno titolo nelle dinamiche di crescita economica, di informazione, di cultura e di partecipazione alla vita sociale. Con questo accordo - ha concluso - assicuriamo alla Regione Umbria gli strumenti per dare dinamismo alle imprese sul suo territorio, specie a quelle piccole e medie che, attraverso la banda larga, potranno cogliere maggiori opportunità di sviluppo e potranno rafforzare le loro capacità competitive".

"Presupposto dello sviluppo complessivo di un territorio è una adeguata dotazione infrastrutturale, a partire da quella legata alla comunicazione - ha affermato la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti - e questo accordo rappresenta un altro, importante, tassello dell'ampio progetto di dare all'Umbria un assetto infrastrutturale moderno ed efficiente. L'accordo, inoltre, costituisce un esempio di 'buona politica' in quanto frutto di una ottima cooperazione tra Stato e Regione. Grazie a questa cooperazione potremo, ciascuno per le proprie competenze, realizzare interventi per

offrire, in aree in cui si registra una maggiore carenza di servizi a banda larga, adeguati collegamenti internet. Privilegiando le aree industriali ed i nuclei abitati. Con l'attuazione di questo accordo – ha detto ancora la presidente - proseguiamo il lavoro già avviato di riduzione del cosiddetto 'divario digitale', fonte di ritardi nello sviluppo sostenibile della regione e difficoltà per l'erogazione di servizi”.

All'interno del progetto si privilegerà l'investimento sia in fibra ottica sia quello in modalità “wireless”, con il pieno rispetto del principio di neutralità tecnologica. Le infrastrutture del progetto hanno l'obiettivo di consentire nei diversi territori l'attivazione di “servizi a banda larga per i cittadini e imprese”, intesi come connettività di tipo xDSL con banda di 2048/512 Kbit/sec.

L'intervento per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria fa seguito agli analoghi altri quattro stipulati con l'Emilia-Romagna (7 novembre 2007), il Lazio (1° febbraio 2008), con la Liguria (14 febbraio 2008) e con le Marche (14 marzo 2008).

L'intervento è realizzato in cooperazione istituzionale e progettualità congiunta dalla Regione Umbria e dal Ministero delle Comunicazioni e,

per esso, dal soggetto attuatore del Programma Banda Larga in tutte le aree sottoutilizzate del Paese, la società “Infratel”.

Il Piano per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Umbria, oggetto dell'Accordo di programma odierno, è finanziato: dal Ministero delle Comunicazioni, per l'ammontare di 6 milioni di euro, dei quali 2 milioni e mezzo nel 2008 e 3 milioni e mezzo nel 2009; dalla Regione Umbria, per l'ammontare di 4 milioni di euro, equamente ripartiti fra 2008 e 2009.

L'accordo è stato firmato, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, per il Ministero delle Comunicazioni dal ministro Paolo Gentiloni e dal segretario generale Marcello Fiori, per la Regione Umbria dalla presidente Maria Rita Lorenzetti e dal direttore regionale all'Ambiente, Territorio e Infrastrutture Luciano Tortoili. Alla cerimonia ha preso parte l'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini.

Fonte:
Agenzia Umbria Notizie

L'ENIGMA DEGLI AVORI MEDIEVALI da Amalfi a Salerno

Visto il successo di pubblico e critica, la Soprintendenza Bappsae di Salerno e Avellino ha chiesto ed ottenuto dai musei prestatori la proroga della mostra "L'Enigma degli avori medievali da Amalfi a Salerno" fino a tutto il lungo ponte del 1 maggio. Pertanto la chiusura della mostra, già prevista per il 30 aprile, avverrà il 4 maggio 2008. Per l'occasione saranno mantenuti gli orari festivi di apertura: 9.00 / 13.00 – 15.00 / 19.00. Il catalogo della mostra sarà, invece, presentato il 5 maggio 2008 nel Salone "G. Bottiglieri" della Provincia di Salerno.

La mostra, promossa e sostenuta dall'Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali della Regione Campania nell'ambito del programma dei grandi eventi attuato anche con risorse europee, è organizzata dalla Soprintendenza per i BAPPSAE di Salerno e Avellino e dal Ministero per i Beni e le Attività culturali. Essa, curata da Ferdinando Bologna, si propone di ricostruire un capitolo fondamentale dell'arte del Medioevo europeo al culmine della sua maturità: quello che, con riguardo particolare alla scultura in avorio, si svolse, fra la fine del secolo XI e la prima metà del XII, nelle regioni italiane gravitanti sul Mediterraneo occi-

dentale. Un capitolo dell'arte medievale che ebbe per sedi privilegiate dapprima il Ducato di Amalfi, quindi la città di Salerno ai tempi in cui questa ascese, con l'avvento di Roberto il Guiscardo, a centro creativo e punto di riferimento politico-culturale dei già vasti dominii normanni.

Sui luoghi e sugli eventi culturali del Ministero è a disposizione anche un call center che risponde al *numero verde* 800 991 199. Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00. Si può inoltre consultare il *sito internet*

www.beniculturali.it o

www.ambientesa.beniculturali.it
[info.michele.faiella@
beniculturali.it](mailto:info.michele.faiella@beniculturali.it)

Salerno, Museo Diocesano
20 dicembre 2007 –
4 maggio 2008



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

MiArt08

SCULTURA NATURA. ORIENTE OCCIDENTE

Mostra curata da Luciano Caramel

All'interno di MiArt sabato 5 aprile Luciano Caramel, curatore dell'importante rassegna Scultura Natura. Oriente Occidente, presenta al pubblico la mostra ambientata nel giardino e nel parco secolare del Castello di Agliè, alle porte di Torino.

L'evento riunisce autori contemporanei del panorama artistico internazionale e rende omaggio a due significativi artisti la cui presenza è ancora attualissima: Joseph Beuys (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986) e Nam June Paik (Seoul 1932 - Miami 2006).

Alla conferenza sarà presente lo scultore Riccardo Cordero, presidente dell'Associazione Piemontese Arte che ha curato l'organizzazione della rassegna.

Prosegue dunque con rinnovato entusiasmo il ciclo biennale "Scultura Internazionale ad Agliè" promosso dalla Regione Piemonte e organizzato

dall'Associazione Piemontese Arte, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e con il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino.

Scultura Natura. Oriente Occidente dal 1 giugno al 12 ottobre diventa lo scenario naturale che accoglie eccellenti opere di scultori occidentali e orientali, scelti principalmente per il significato e la ricaduta sulle poetiche e l'operatività delle diverse origini.

Dall'Occidente si ammirano opere di Corrado Ambrogio (Italia), Alfio Bonanno (Danimarca), Pino Castagna (Italia), Laura Castagno (Italia), Pietro Coletta (Italia), Franca Ghitti (Italia), Piero Gilardi (Italia), Ugo La Pietra (Italia), Richard Long (Gran Bretagna), Corrado Lorenzo (Italia), Carlo Maria Maggia (Italia), Giuliano Mauri (Italia), Fabrizio Plessi (Italia), Ulrich Rückreim (Germania), Nicola Sal-

vatore (Italia), *Livio Seguso* (Italia), *Luisa Valentini* (Italia). Dall'Oriente *Chen Changwei* (Cina), *Insu Choi* (Corea), *Kaname Harada* (Giappone), *Chiman Lai* (Cina), *Masafumi Maita* (Giappone), *Eun Sun Park* (Corea), *Jung-kug Seo* (Corea), *Susumu Shingu* (Giappone), *Kei Takemata* (Giappone), *Li Xiuqin* (Cina), *Yasuo Yoshikawa* (Giappone), *Han Zijian* (Cina).

Di primaria importanza dunque il tema della relazione tra scultura e natura, intrinseco al rapporto più complesso tra arte e natura e sviluppato nell'attualità del confronto tra Oriente e Occidente.

Le sculture indagano il legame con una natura "amica", fatto di armonia ed equilibrio, e approfondiscono la conflittualità che nasce invece dai mutamenti e turbamenti provocati dalla natura "matrigna" di leopardiana memoria.

Materiali diversi, dal legno al granito all'acciaio, danno forma a creazioni autentiche che, nell'attualità del loro messaggio, mantengono viva l'attenzione sui dan-

ni sempre più gravi inferti dall'uomo alla natura stessa, con le tragiche conseguenze palpabili ogni giorno.

Luciano Caramel commenta: "a differenza della consueta tendenza delle mostre in parchi e giardini con connotazioni preminentemente o solo di decorazione, arredo e potenziamento delle sculture attraverso il fascino dell'ambiente, questa esposizione pone il rapporto tra scultura e natura tra autori diversi per intenzioni, interrogativi e radici, entro la larga 'forbice' del goethiano "L'arte è arte in quanto non è natura" e del suggestivo e provocatorio "beaux arbres – beaux arts" di norman de vries".

Nel suggestivo scenario della settecentesco Castello Ducale di Agliè situato sulle colline del Canavese, tenuta di caccia e luogo di villeggiatura della famiglia reale alle porte di Torino, è stato girato il noto sceneggiato televisivo "Elisa di Rivombrosa".

In occasione della mostra viene pubblicato un esaustivo catalogo

con testo critico di Luciano Caramel, Giovanni Cordero, Daniela Biancolini e Barbara Tuzzolino.

Coordinate mostra

Titolo Scultura Natura. Oriente Occidente

A cura di Luciano Caramel

Inaugurazione sabato 31 maggio 2008 ore 17.30

Date 1 giugno - 12 ottobre 2008

Luogo Castello di Agliè, Agliè (Torino)

Orario h. 9-19. Lunedì chiuso

Ingresso biglietto di accesso al Parco e al Giardino del Castello euro 3,00 consente di visitare la mostra

Visita Castello euro 4,00.

Biglietto cumulativo di euro 5,00 per visitare il Castello, il Giardino e il Parco

Informazioni al pubblico

Associazione Piemontese Arte

e-mail piemontearte@libero.it

Fonte:

Ufficio Stampa

Irma Bianchi Comunicazione



Carlo Geco (1939-2003)

Verrà inaugurata sabato 31 maggio 2008 alle ore 18 e sarà visitabile fino al 29 giugno nelle sale espositive della Galleria Civica d'Arte Moderna di Spoleto (Palazzo Collicola), la mostra Carlo Cego (1939 – 2003): circa cento opere nella più completa retrospettiva mai dedicata all'artista, a cura di Martina Corgnati. L'evento, è promosso dal Comune di Spoleto in collaborazione con la Galleria Civica d'Arte Moderna.

Astrazione geometrica e dimensione poetica si coniugano nella pittura di Carlo Cego artista nato a Valdagno il 10 luglio 1939 ma vissuto a Roma dal 1947 al 1966.

Carlo Cego si è laureato in Pittura con Gentilini all'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1962. Nel 1966 si trasferisce a Genova, chiamato come scenografo per inaugurare il teatrino sperimentale del Teatro Stabile; vi rimane due anni. Nel 1968 Gastone Novelli lo nomina assistente alla sua cattedra all'Accademia di Brera di Milano, dove Cego rimane fino alla scomparsa, il 17 settembre 2003.

Dal 1980 al 2003 Carlo Cego ha trascorso lunghi periodi estivi ad Otranto dove ha molto lavorato approfittando della luce piena e chiara,

così peculiare di quel luogo.

Proprio in quegli anni la sua pittura, vicina al minimalismo, si concentra in semplici linee, in cui si riconoscono approfondite riflessioni sulla lezione di Giacomo Balla e delle *Compenetrazioni Iridescenti*. Negli anni Novanta invece si assiste a una nuova emergenza del piacere della superficie e a una più sorgiva gioia del dipingere. D'altra parte Carlo Cego ha fatto parte di una generazione che ha cercato di coniugare i rigori dell'astrazione geometrica classica con una segreta essenza poetica: infatti i suoi quadri risentono della luce e delle circostanze ambientali in cui sono stati concepiti e realizzati, rivelando una presenza intensa e affascinante nelle scelte cromatiche e nella densità della materia pittorica. Per questo, più che di astrazione, nel suo caso è opportuno riferirsi a un "corpo della pittura" dotato di un alfabeto e una sintassi suscettibile di infinite variazioni; infatti, il vero soggetto di questa ricerca è la luce, le sue infinite sfumature e la sua illimitata capacità di trasformare le superfici pittoriche e "sospendere" i colori nello spazio della tela.

I quadri di Carlo Cego affermano

ancora la dimensione poetica della pittura Italiana, ritrovando nella più pura astrazione il valore vivo della pittura come materia assoluta.

Carlo Cego (1939 – 2003)

SPOLETO, Galleria Civica d'Arte Moderna, Palazzo Collicola (Piazza Collicola)

31 maggio – 29 giugno 2008

Orari: 10:30–13:00 / 15:30–19:00

Chiuso il Martedì

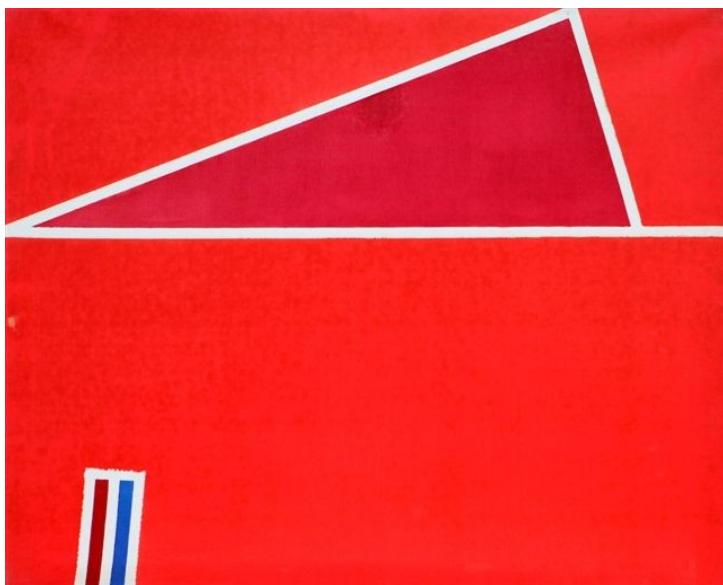
Ingresso libero

vernissage: Sabato 31 maggio 2008,
ore 18,00

curatore: Martina Cognati

genere: arte contemporanea, pittura

catalogo: Skira



Gallerie Polacche a Roma

L'artista nella rinuncia 2
mostra a cura della Galleria Raster
8 APRILE - 8 MAGGIO 2008
in contemporanea presentazione della Fiera dell'Arte a Buon Mercato
in mostra:

Azorro, Tamy Ben-Tor, Michal Budny, Rafal Bujnowski, Andrea Buttner, Oskar Dawicki, Igor Krenz, Zbigniew Libera, Lukasz Skapski, Julita Wojcik, TTS - Targi Taniej Sztuki (*Fiera dell'Arte a Buon Mercato*)

Martedì 8 aprile 2008 alle ore 18.30, l'Istituto Polacco di Roma è lieto di presentare, presso le sedi di via Vit-

toria Colonna 1 e di via dei Prefetti 46, la terza tappa del progetto Transfert Gallerie Polacche a Roma. Il nuovo appuntamento di Transfert è realizzato in collaborazione con la GALLERIA RASTER di Varsavia, spazio indipendente fondato nel 2001 dai critici Lukasz Gorczyca e Michal Kaczynski, che per l'occasione cura due progetti: la mostra "L'artista nella rinuncia 2", già presentata in una prima versione presso la sede di Varsavia nel febbraio-marzo 2008, e la mostra, in forma di fiera di pubblicazioni e opere d'arte uniche, a basso costo, "Fiera dell'Arte a Buon Mercato" (TTS - Targi Taniej Sztuki).



L'ARTISTA NELLA RINUNCIA 2 è una mostra che parte dal sentimento di rinuncia, disagio, spossatezza per il linguaggio, l'infrastruttura e la prassi quotidiana dell'arte contemporanea professionale. L'artista di professione si misura ogni giorno con limitazioni di diverso tipo: di ordine economico (l'insufficienza di mezzi per attivare la produzione di nuovi progetti); istituzionale (la necessità di competere con altri artisti per ottenere la benevolenza di curatori, galleristi e critici d'arte); artistico (il confronto con le idee e le tendenze artistiche in perenne mutamento). Guidati da un comune senso dell'umorismo, i dieci artisti invitati (Azorro, Tamy Ben-Tor, Michal Budny, Rafal Bujnowski, Andrea Buttner, Oskar Dawicki, Igor Krenz, Zbigniew Libera, Lukasz Skapski, Julita Wojcik), da una parte mettono a nudo la ripetitività del linguaggio dell'arte contemporanea e delle forme organizzate della vita artistica, dall'altra puntano invece l'attenzione sull'attività degli outsiders, gli artisti per hobby, non professionisti, gli amanti del fai-da-te.

La "rinuncia artistica" del titolo è dunque anche – alla lettera e in senso figurato – un portare lo sguardo dello spettatore fuori dai luoghi metropolitani dove quotidianamente scorre la vita dell'arte: nei campi, nei pascoli, per vie impraticabili, ai confini della città, nel tentativo di rompere la purezza di genere e i codici universalistici dell'arte contemporanea. In tale compito il video sembra essere un partner utile. La maggior parte dei lavori presentati utilizza la convenzione del documentario, cercando di riferire fedelmente e senza commenti fuori campo gli avvenimenti veri o improvvisati. Questa è un'altra faccia della rinuncia: il ritegno, l'abbandono delle tecniche artistiche più complesse a favore di una "pura e semplice" registrazione filmata.

FIERA DELL'ARTE A BUON MERCATO (TTS - Targi Taniej Sztuki) - via dei Prefetti 46 nasce con la coscienza che "*l'arte di qualità non deve necessariamente essere cara*". Con il TTS la Galleria Raster dimostra, dal 2002, che il senso dell'arte è insito nella sua presenza

sociale e non nel valore materiale. Su invito della Raster gli artisti migliori presentano, annualmente, lavori creati ad uso domestico o personale: intelligenti nel contenuto, di dimensioni cameristiche e radicalmente a buon mercato. Lavori il cui scopo è di *“arrivare nelle mani del maggior numero possibile di persone e di vivere nelle case private, anziché restare ibernate nei magazzini delle gallerie, dei musei o delle banche”*. A prezzi simbolici – da 1 a 50 euro – la “Fiera” offre un’arte che gioca con la nostra quotidianità e propone uno sguardo diverso, capace di concentrarsi non solo sugli eventi di portata mondiale ma anche sugli oggetti normali, sulle azioni abituali e sulle emozioni private. *“Abbi cura del benessere interiore, partecipa anche tu alla distribuzione del pensiero libero, vieni alla Fiera dell’Arte a Buon Mercato, investi, scambia il denaro con beni immateriali, per te stesso e per i tuoi cari. Se non vuoi comprare – vieni a vedere un’ottima mostra!”* (Galleria Raster)

La mostra italiana è il compendio del progetto che la Galleria Raster ha

realizzato annualmente nel periodo 2002-2008 e presenta una selezione dei prodotti d’archivio più interessanti di Raster e alcune novità preparate appositamente per questa occasione. Tra i tanti artisti che saranno presenti alla “Fiera” ricordiamo: Rafal Bujnowski, Oskar Dawicki, Robert Kusmierski, Marcin Maciejowski, Wilhelm Sasnal...

CHI E’ RASTER? Raster - acceleratore dell’arte e della cultura contemporanea.

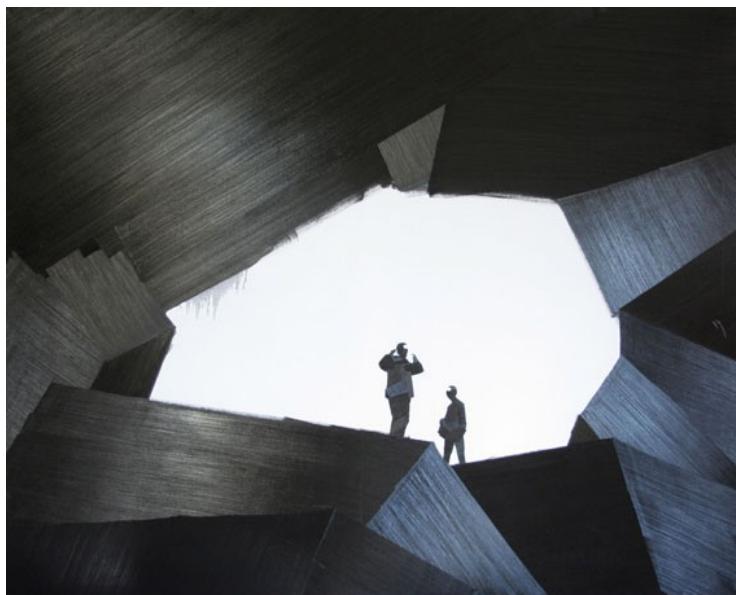
Ci interessano gli studi contemporanei nel campo della fisica nucleare, dell’esistenzialismo, della percezione visiva, del politically incorrect, così come le illusioni e le impressioni errate. Esponiamo e pubblichiamo opere stabili, fluide e volatili in tutte le lingue e che influiscono su tutti i sensi nella misura in cui toccano la coscienza e l’immagine cristallizzata della realtà. Mettiamo in circolazione oggetti d’arte di valore ed eliminiamo il surplus della produzione artistica attraverso la distruzione fisica o il processo di riciclaggio culturale. Siamo pignoli e sottili – ci concentriamo sulla scoperta e sulla comprensione

di piccole parti per poter ottenere un'immagine del mondo a definizione più alta.

Il nostro obiettivo è l'atomizzazione dei centri di potere, lo sviluppo di circoli tematici e l'indipendenza intellettuale di ciascun individuo. Raster - il mondo è costituito da atomi

TRANSFERT Gallerie Polacche a Roma
è un progetto dell'Istituto Polacco di

Roma, a cura di Ania Jagiello, che intende presentare in Italia l'arte contemporanea polacca attraverso un programma di sei mostre ospitate su due sedi – in via Vittoria Colonna 1 e in via dei Prefetti 46 – realizzate grazie alla collaborazione con alcune tra le più autorevoli gallerie e istituzioni della Polonia. Lo scopo è produrre tanti punti di vista e chiavi di lettura sulla realtà artistica polacca quanti ne suggerisce il prisma di attività svolte



**Rafal Bujnowski, Lamp Black. Uscita dalla grotta (2), 2007,
olio su tela, cm150x200 - courtesy Galleria Raster**

da ogni istituzione invitata.

Transfert prevede la collaborazione per il 2008 con il Bunker d'Arte di Cracovia, la Galleria Entropia di Breslavia, la Galleria Raster, il Centro d'Arte Contemporanea Zamek Ujazdowski, la Galleria Nazionale d'Arte Zacheta e la Foksal Gallery Foundation di Varsavia, ancora oggi il principale centro della vita artistica del paese.

Ogni mostra di Transfert è accompagnata dalla pubblicazione di un catalogo in versione italiana progettato dall'artista Kuba Bakowski. Il materiale prodotto resterà quale strumento di documentazione della scena artistica polacca dalla seconda metà del

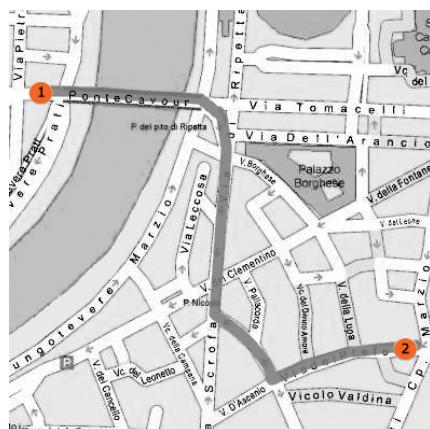
XX secolo ad oggi.

Il quarto appuntamento di TRANSFERT, previsto per il 12 maggio 2008, presenterà un progetto nato in collaborazione con il Centro d'Arte Contemporanea Zamek Ujazdowski.

ISTITUTO POLACCO DI ROMA
L'ARTISTA NELLA RINUNCIA 2
VIA VITTORIA COLONNA 1 -
00193 Roma

lunedì-venerdì, ore 14.00 - 18.00,
chiuso sabato e festivi

Informazioni:
www.istitutopolacco.it
ingresso libero
ufficio stampa trans-
fert.press@fastwebnet.it



ISTITUTO POLACCO
DI ROMA



ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE

Primo appuntamento della nuova stagione artistica di Palazzo Rospigliosi, a Zagarolo, è l'*Esposizione Internazionale d'Arte* dal titolo “Storie personali e di memorie”, che si inaugura il 2 maggio p.v. con la Direzione Artistica di Francesco Zero.

Gli otto artisti, invitati ad esporre le loro opere di pittura e fotografia, provengono tutti da nazioni diverse. Ognuno porta con sè la vita del suo paese, i colori dei suoi tramonti; ma, come predice il curatore dell'evento, le storie di ciascuno sono già nelle memorie di tutti.

Quando un autore termina il suo lavoro d'arte universalizza il suo pensiero e le opere già parlano a chi le osserva.

Le forti personalità degli artisti e la loro diversità profonda catturano e appassionano lo spettatore, attraverso un lungo e vario percorso fra gli scatti d'emozione delle foto di **Rina H.** (Germania) e i voli silenziosi nelle tele di **Virginie Von Rakowki** (Francia); i volti nel futuro di **Stephanie Biville** (Francia) e i nudi impalpabili dipinti da **Jean Francois Blanc** (Francia); oppure nel trascinarlo fra le atmosfere lontane di

Anita Guerra (Cuba) e le luci surreali di **Cheryl Lowrey** (Canada), per terminare scoprendo i segreti del passato nelle installazioni di **Marina Buening** (Germania) e i timori del presente con **Beatrice Englert** (Francia).

Direzione artistica di Francesco Zero
Composizioni musicali di Luca Margonni

Ufficio stampa Valentina Cinelli

Palazzo Rospigliosi

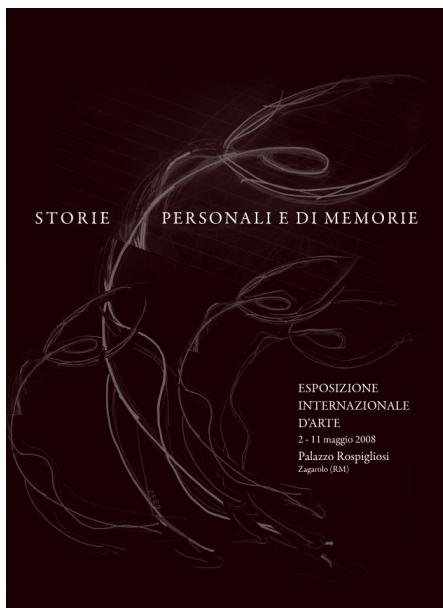
A pochi chilometri da Roma, nella piccola cittadina di Zagarolo, abbiamo riscoperto ed apprezzato una straordinaria testimonianza del Rinascimento nella storica e già lussuosa residenza di nobili stirpi quale è il Palazzo Rospigliosi.

Una forte spinta culturale anima l'Istituzione Palazzo Rospigliosi e tutto il Consiglio Comunale che promuove qualificati appuntamenti con l'arte nelle antiche ed affrescate sale del Palazzo.

Da una parte le architetture del Cinquecento, dall'altra la modernità del Museo del Giocattolo, tra i più grandi d'Europa, delle mostre d'arte

con artisti emergenti, del Teatro, della Musica.

Due mondi, due momenti lontani che si intrecciano per approfondire e difendere un inedito progetto di ricerca e sintesi tra Rinascimento e futuro con l'obiettivo di rilanciare la conoscenza di un territorio ricco di storia e di capacità e per attirare a sé l'attenzione di chi sa amare ed apprezzare il concetto del bello dovunque si trovi.



2 - 11 maggio 2008

Vernissage 2 maggio 2008

alle ore 19.00 - 21.00 Palazzo Rospigiosi - Zagarolo (RM) orario: tutti i giorni 16.00-20.00, sabato e domenica 10.30/13.30-14.30/19.30



PAOLO MANAZZA dal 2005 al 2008

Oltre trecento persone sono intervenute all'inaugurazione della prima personale del critico-artista Paolo Manazza "Viceversa: i dipinti di un critico presentati dagli artisti", svoltasi martedì 1 aprile. Molti gli artisti presenti, tra quali Daniela Cavallo, Rosalinda Ce-

lentano, Vanni Cuoghi, Daniele Girardi, Giovanni Frangi, Salvatore Garau, Alessandro Papetti, Alessandro Spadari e Andrea Zucchi. Ottime le impressioni ricavate da alcuni collezionisti presenti sulla qualità delle ricerche pittoriche espresse da Manazza. Cinque



le opere vendute nella sola serata inaugurale.

I critici che dipingono e gli artisti che fanno i curatori. Questo divertente ribaltamento dei ruoli ha all'attivo decine di casi in tutto il mondo, Stati Uniti in testa. In Italia è la prima volta che accade ufficialmente.

Paolo Manazza, esperto di economia dell'arte, scopritore di neotalenti e curatore di mostre, espone una ventina di suoi quadri realizzati dal 2005 a oggi.

Per presentare i suoi lavori ha deciso di armare con la penna la mano di artisti italiani contemporanei, che per un giorno si sono trasformati in critici: personaggi come Giovanni Frangi, Federico Guida, Rosalinda Celentano e Leonida De Filippi - tra gli altri - si sono cimentati in brevi scritti ironici e graffianti sull'inedita versione di Manazza alle prese con tele e pennelli. Non solo, l'allegria brigata ha deciso di firmare il Manifesto di "Viceversa", il titolo scelto per questa mostra.

Un sintetico e provocatorio proclama sulle necessità per far meglio circolare l'energia artistica nel nostro Paese. Questo singolare Manifesto è stampato in 2000 copie al posto del catalogo e vi hanno aderito numerosi artisti tra cui anche Luca Pignatelli e Chiara Dynys.

Paolo Manazza, parlando del suo lavoro, commenta: "tutto è cominciato con le tonalità dei "rosa".

Quelli di de Kooning. Univo praticamente l'informale americano a quello italiano in una sorta di ideale congiunzione tra l'astrazione statunitense e quella europea, saltando tra gli anni Quaranta sino ai Novanta del secolo scorso. Ho scelto di organizzare questa mostra per presentare le mie ricerche ma soprattutto per divertirmi. Per questo l'ho fatto insieme ad alcuni tra gli artisti italiani che amo e a cui sono legato non solo per occasioni di lavoro ma da grande amicizia e stima".

Per rimarcare lo spirito innovativo dell'iniziativa, Paolo Manazza -

che negli anni scorsi ha già venduto alcuni suoi dipinti in aste - ha deciso che il ricavato della mostra servirà per acquistare materiale pittorico (colori e pennelli) da dividere con gli amici e colleghi firmatari del manifesto. I prezzi delle opere esposte variano da 500 a 3000 euro a seconda del formato.

Corso Colombo 15, Milano
Date 2 - 10 aprile 2008

Orario 10-13 / 14-19. Chiuso domenica

Ingresso libero

Informazioni al pubblico
Fondazione Maimeri
info@fondazionemaimeri.it

VICEVERSA. I DIPINTI DI UN CRITICO PRESENTATI DAGLI ARTISTI.

20 opere di PAOLO MANAZZA
dal 2005 al 2008

Luogo Fondazione Maimeri -

Fonte:

Ufficio Stampa Irma Bianchi Comunicazione



Cat [ART] ica

Interazione tra giovani curatori e giovani artisti

Giunge al secondo anno, con nuove caratteristiche, il progetto degli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia che per l'occasione ha coinvolto esclusivamente gli studenti della Libera Accademia di Belle Arti (L.A.B.A.) di Brescia. L'evento culmina nella mostra Cat [ART] ica. Interazioni tra giovani curatori e giovani artisti. Obiettivo primario di entrambe le istituzioni è quello di offrire un'esperienza concreta delle dinamiche del settore in cui gli studenti andranno ad operare.

L'iniziativa è nata sotto la supervisione del Professor Francesco Tedeschi, Professore in Storia dell'Arte contemporanea e direttore scientifico del Master in "Marketing per le imprese di arte e spettacolo", all'interno dei laboratori condotti dal gallerista Fabio Paris e da Irma Bianchi, titolare di un ufficio stampa per l'arte. Quest'anno il progetto si è avvalso dell'esperienza di artisti affermati

che hanno tenuto alcune lezioni, come l'artista Armida Gandini, docente alla L.A.B.A. che ha incontrato gli studenti dell'Università Cattolica per contribuire a una prima selezione delle opere.

Il nome Cat [ART] ica gioca sulla contaminazione tra le parole Cattolica e Arte indicando, inoltre, il concetto di liberazione: dalle costrizioni, dai luoghi comuni e dalla prigione dei sentimenti inespressi.

"Cat [ART] ica" mette in mostra i lavori di giovani artisti e le loro diversità espressive confrontandone linguaggi e tecniche: fotografia, pittura, scultura, video e installazione.

Tra le novità di quest'anno, l'interessante realizzazione di vivaci interviste agli autori che saranno proiettate per tutta la durata della mostra.

Per la prima volta viene inoltre proposto un catalogo multimediale su supporto digitale.

Per la realizzazione dell'evento

gli allievi del Master si sono occupati di tutte le sue fasi: curatela, organizzazione, allestimento e comunicazione. Gli studenti commentano: "grazie a questa esperienza abbiamo messo in pratica gli insegnamenti appresi durante il corso e iniziato a operare attivamente nell'ambito dell'organizzazione culturale con spirito d'iniziativa ed intraprendenza. Abbiamo così sviluppato proficui rapporti con personalità istituzionali, professionisti, docenti e artisti."

Per gli studenti dell'Accademia il progetto si è dimostrato un'ottima occasione di visibilità.

Il Master in "Marketing per le imprese di arte e spettacolo" è coordinato e diretto da Carla Bino e Francesco Tedeschi.

Elenco opere

Sara Apostoli, *Effetto Farfalla*,

2006/2007, Video, Durata 6:04 minuti

Elena Bugada, *Mo(r)itudine*, 2007, stampa da diapositive incise su poliplat n.10, 12x18 cm

Stefania Filisetti, *A & F (astrattismo e funzionalità)*, 2007, acrilico su tavola, 70 x 126 cm

Graziano Fostini, *54552*, 2008, marmo e legno, 29x29x1 cm

Danya Metschitzer, *Posture*, 2006/2007, fotografia su alluminio, 10 x 15 cm

Rossella Paderno, *L'io è un altro*, 2004/2005, installazione: fotografia su forex e maschera in bronzo 41 x 100 cm

Marco Piotti, *Autoritratto*, 2005, biro su carta, 99 x 65.5 cm

Gli studenti del Master

Marianna Addabbo, Ilaria Barbanti, Veronica Brigatti, Giulia Covelli, Giuseppe Grasso, Alessandra Ilaman Haswani, Daniela Iuliano, Natasa Korosec, Laura Marinelli, Alba Martano, Luana Savastano, Letizia Schiavello, Enrico Tagliani, Francesca Torrigiani, Michela Trimigno, Angelo Zucchi.



Coordinate mostra

Titolo

Cat [ART] ica. Interazioni tra giovani curatori e giovani artisti.
A cura distudenti del Master in “Marketing per le imprese di arte e spettacolo”
dell’Università Cattolica di Brescia

Inaugurazione lunedì 19 maggio 2008 ore 17.30, via Gabriele Rosa
Durata 20 – 29 maggio 2008
Sede Brescia, Via Trieste 17
Università Cattolica - Sala Chizzolini

Informazioni
Università Cattolica

Fonte:
Uffici stampa
Master in Marketing Università Cattolica
Irma Bianchi Comunicazione



Potere e Splendore. Gli antichi Piceni a Matelica

Aprirà i battenti sabato 19 aprile alle 18 nella sede di Palazzo Ottolini a Matelica, la mostra Potere e Splendore. Gli antichi Piceni a Matelica, curata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con la collaborazione del Comune di Matelica e fortemente sostenuta dall'Assessorato alla Cultura della Regione Marche, dalla Provincia di Macerata, dalla Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata e dalla Camera di Commercio di Macerata.

Un evento di grande rilievo che proietta questa zona delle Marche all'attenzione degli studiosi di tutto il mondo.

“Il materiale in mostra - spiega Giuliano de Marinis, Soprintendente per i Beni Archeologici delle Marche - è assolutamente di prima mano e si tratta di dati in grado di cambiare la storia prero-

mana dell'Italia centrale.

La mostra arriva a coronamento di un'esperienza che dura da più di un decennio e che vede una fortunatissima sinergia tra le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, che hanno saputo mettere in pratica quella che agli addetti ai lavori è nota come archeologia preventiva”.

Modello per lo più inesplorato nella maggior parte delle realtà italiane, l’archeologia preventiva prevede un’indagine archeologica sui terreni dove si intende edificare.

“In questo modo, prosegue De Marinis, sono venute alla luce scoperte di importanza assoluta, senza per questo impedire al territorio matelicese di espandersi e svilupparsi, anzi valorizzandolo notevolmente.”

“Già numerosi i contatti da parte di paesi del Nord Europa che han-

no manifestato interesse ad ospitare in futuro la mostra” ricorda il Sindaco di Matelica, Patrizio Gagliardi, che aggiunge “Tutto è pronto per accogliere l’evento e numerose le iniziative a livello di promozione turistica.

Tra le convenzioni più importanti che abbiamo istituito ci sono quelle con lo Sferisterio di Macerata e con le Grotte di Frasassi. Inoltre a livello provinciale è stata valorizzata la rete di siti archeologici, collegati alla mostra attraverso totem e depliant”.

La mostra sarà ospitata nei sotterranei di Palazzo Ottoni, un ambiente scelto, ricorda sempre il Sindaco, “perché molto importante e particolarmente suggestivo. I pezzi, dopo la mostra, andranno ad arricchire il già prezioso patrimonio custodito nel Museo Archeologico della città.”

Un’esperienza di buon governo e di proficuo incontro tra le istituzioni. Molti, infatti, gli enti pubblici e privati che hanno sostenuto la mostra. Prima tra tutti la Regione Marche che, come spiega

l’Assessore alla Cultura della Regione, Luigi Minardi, ”da anni investe su Matelica e sul suo territorio, attraverso risorse ed energie, che hanno nell’importanza dei risultati dal punto di vista scientifico a livello internazionale, il loro primo e fondamentale risultato”.

Ma, prosegue Minardi, “per la Regione Marche è doppia la soddisfazione nell’inaugurare la mostra Potere e Splendore, che va a confermare la grande importanza dei giacimenti culturali delle Marche, come risorsa tutta da valorizzare. Una regione che può e deve imporsi come terra di cultura e di qualità di vita.”

Per la prima volta sarà possibile ammirare, riuniti assieme dopo complessi restauri, gli eccezionali frutti di scoperte recenti e recen-tissime nelle necropoli monumentali orientalizzanti della comunità picena di Matelica, la cui consistenza emerge oggi finalmente nella sua ricchezza e articolazione e nei suoi molteplici legami con mondi lontani.

La cospicua mole di dati ora offerti al più ampio consesso di pubblico contribuirà anche ad una migliore conoscenza dell'archeologia italica preromana, non solo locale.

Oltre ad alcuni complessi esposti dal 2004 nel locale Museo Civico Archeologico ed altri da Pitino di S. Severino Marche e da S. Maria in Campo di Fabriano, la mostra presenta in totale anteprima le tombe Crocifisso 182 e Passo Gabella 1, due straordinari contesti scavati nell'ultimo quadriennio e appena restaurati, risalenti all'ultimo quarto del VII secolo a.C.

Negli elementi del corredo, nel rituale funerario, nella tipologia monumentale della tomba a tumulo entro fossato anulare esse rispecchiano in modo eclatante i caratteri della fase culturale orientalizzante, durante la quale si diffondono nei paesi del Mediterraneo centro – occidentale, fra cui la nostra penisola, oggetti e stili di vita importati dal Vicino Oriente, subito imitati e rielaborati in ambito locale.

La mostra e il suo catalogo si propongono di far comprendere tutti gli aspetti socio-economici e di cultura materiale di queste antiche comunità dell'alta valle dell'Esino, che dovevano trarre il loro benessere e la loro ricchezza dallo sfruttamento delle ampie risorse agricole e pastorali del territorio, nonché dal controllo delle direttive viarie transappenniniche dall'Adriatico al Tirreno.

Comunità che vedono, generazione per generazione, personaggi emergenti di sesso maschile e femminile, esibire i connotati del ruolo e segni del rango attraverso simboli, rituali e pratiche religiose evolute e articolate, di cui la straordinaria complessità e ricchezza dei corredi funerari ne rappresentano la più alta testimonianza.

Potere e Splendore
Gli antichi Piceni a Matelica

19 aprile / 31 ottobre 2008
Matelica / Palazzo Ottoni

ORARI

aprile – giugno Comune di Matelica
da lunedì a venerdì 10.00/13.00 – www.comune.matelica.mc.it
15.00/19.00
Sabato, domenica e festivi Museo Civico Archeologico
10.00 /13.00 - 15.00/20.00 meuseoar-
lunedì mattino (non festivi) chiu- cho@comune.matelica.mc.it
so

luglio – ottobre CATALOGO
da lunedì a venerdì 10.00/13.00 – L’Erma di Bretschneider
16.00/22.00
Sabato, domenica e festivi
10.00/13.00 – 16.00/22.00
lunedì mattino (non festivi) chiu- Ufficio Stampa
so SPAINI & PARTNERS

BIGLIETTI

Biglietto interno euro 7.00
Ridotto e gruppi euro 5.00
I biglietti danno ad uno sconto
presso gli esercizi convenzionati

VISITE GUIDATATE

Mostra e Città su prenotazione

INFO

Bioparco di Roma: ecco come assistere ai pasti degli animali

Il 25 aprile, il 26 e domenica 27 aprile, dalle ore 11.00 fino alle 15.30 si potrà assistere ai pasti degli animali del Bioparco, che in questo periodo dell'anno, con i primi caldi, seguono diete a base di frutta e verdura 'leggere' per gli erbivori e carne bianca per i carnivori.

Le due elefantesse asiatiche, Nelly

e Sophia, e la coppia di ippopotami anfibi, Carlo e Mimì, mangiano frutta di stagione, verdura mista, erba medica e tanto fieno; per le scimmie, come i lemuri del Madagascar, i macachi del Giappone o gli scimpanzé, il pasto consiste in verdura e frutta mista di stagione, carote o patate lesse e talvolta yogurt.



Inoltre, alla Fattoria dei Bambini, si potranno osservare tutti gli animali domestici della fattoria: mucche, pecore, conigli, galline, maialini e l'asina Margherita, in compagnia dei guardiani (*A tu per tu con la Fattoria* – ore 15.30).

ORARI DEI PASTI:

Orsi ore 11.00 - Lemuri ore 11.30 - Elefanti 12.00 - Macachi 12.30 - Scimpanzé ore 14.30 - Ippopotami anfibi - 15.00 “A tu x tu con la Fattoria” 15.30

Inoltre, domenica 27 aprile lo Spazio Bimbi del Bioparco sarà sul tema ‘Gli animali del mare’.

Lo Spazio bimbi è un servizio di ludoteca gratuito organizzato nei pressi della biglietteria del Bioparco (su Largo V. Gassman) dalle ore 10.00 alle 16.00 per rendere piacevole a grandi e piccini il tempo di attesa per l’ingresso al Bioparco e veicolare in modo divertente informazioni sul mondo animale e vegetale e sugli amici animali del Bioparco.

Sotto lo sguardo vigile degli animatori del Flauto Magico, i bam-

bini potranno partecipare a giochi di gruppo, danze, quiz, brevi spettacoli di burattini dedicati agli animali marini. Inoltre, ci sarà il laboratorio manuale *incontriamo la natura*, rivolto sia ai bambini che ai genitori, che potranno costruire insieme le sagome degli animali con materiali insoliti e di riciclo, e all’attività ‘animali in via di estinzione’, per realizzare maschere di carta.

Maggiori informazioni sul sito:

www.bioparco.it

GLI IBIS SCARLATTI E LE FARFALLE VOLANO NELLA BIOSFERA

Non solo pesci per il percorso Pianeta Acquario

10 aprile 2008 - Da oggi la Biosfera, il giardino tropicale entrato nel mondo Costa Edutainment a dicembre 2006, accoglie nuovi ospiti: degli esemplari di **ibis scarlatto** (*Eudocimus ruber*), un uccello della famiglia dei trampolieri, e gli esemplari di diverse **specie di farfalle tropicali**, tra le quali la farfalla Gufo, la Morpho e le Heliconidi.

I nuovi ospiti vanno ad arricchire la già ricca foresta tropicale sull'acqua della Biosfera, parte integrante del percorso Pianeta Acquario, che accoglie anche diverse specie di uccelli, rettili e pesci tropicali, oltre alla collezione botanica del Comune di Genova tra cui felci, piante di cacao, gomma e caffè. Gli ibis provengono dall'Oceanario di Valencia dove sono nati in ambiente controllato.

Il nome dell'**ibis scarlatto** deriva dal piumaggio color rosso-vivo uniforme. Vive nelle regioni settentrionali del Sud America, dal Venezuela all'area orientale del Brasile. Compie migrazioni stagionali tra differenti

aree costiere e zone umide interne.

Preferisce ambienti palustri, aree fangose e baie a bassa profondità. Costruisce i propri nidi su isole che presentano una densa copertura di cespugli e nei mangrovieti, presso gli estuari dei fiumi.

Appartiene alla famiglia degli Ibis, caratterizzati da zampe slanciate e collo allungato, con un lungo becco ricurvo.

Può superare i 75 centimetri d'altezza e i 900 grammi di peso, con un'apertura alare che oltre i 55 centimetri.

Il periodo riproduttivo è compreso tra settembre e dicembre; le femmine depongono da 3 a 5 uova, che si schiudono dopo una ventina di giorni circa. I piccoli si sviluppano completamente in circa 35 giorni e diventano indipendenti dopo circa 75 giorni. I maschi sono poligami.

La durata media della vita, studiata in ambiente controllato, è di circa 33 anni.

Ha comportamento sociale e si sposta in stormi di numerosi individui, sia per la ricerca del cibo sia durante il

periodo riproduttivo.

Cattura le proprie prede sia immergendo il becco nelle acque palustri che beccando il terreno; si nutre prevalentemente di crostacei ed altri invertebrati acquatici, ma può catturare anche insetti, rane, molluschi, piccoli serpenti e piccoli pesci.

I principali predatori dell'ibis scarlat-

to sono i grandi felini e i rapaci.

Sebbene in alcune aree geografiche sia presente con un abbondante numero di individui, questa specie è inserita nelle liste internazionali degli animali da proteggere, perché oggetto di alcune azioni negative da parte dell'uomo, in particolare la caccia agli adulti, la raccolta delle uova e la cattura dei piccoli, che vengono venduti come animali da compagnia nei piccoli mercati locali.

Di fondamentale importanza anche la deforestazione e la riduzione degli ambienti naturali a disposizione dell'ibis scarlatto, a causa del loro sfruttamento da parte dell'uomo.

L'ibis è un uccello considerato sacro nella mitologia egizia; questo riguarda in particolare un parente dell'ibis scarlatto, l'ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*).

Uno dei motivi della sua fama risiede nel fatto di essere divoratore di serpenti. Inoltre l'ibis si disseta solo di acqua limpida; per tale motivo i sacerdoti egiziani utilizzavano per alcuni riti sacri solo l'acqua di cui si dissetava questo uccello, in quanto pura e incontaminata.

Nell'antico Egitto l'Ibis veniva allevato e poi ucciso e mummificato. Una volta mummificato veniva posto in prossimità delle sepolture, o acqui-



Gli ibis volano nella Biosfera

siva la funzione di amuleto, a protezione delle abitazioni.

Gli altri nuovi ospiti della Biosfera, le **farfalle**, sono ammirabili dal pubblico nelle loro diverse fasi di vita: dalle crisalidi agli esemplari adulti. E, con un po' di fortuna, i visitatori possono provare l'emozione di assistere al momento finale dell'affascinante metamorfosi da bruco a farfalla.

Tra le varie specie ospiti, la farfalla Gufo con i suoi finti occhi disegnati sulle ali per ingannare i predatori, la Morpho dal colore blu intenso e le coloratissime Heliconidi.

La Biosfera accoglie le farfalle per l'intero periodo primavera-estate, fino alla fine di settembre. Le farfalle provengono da farm tropicali specializzate nell'allevamento di questi insetti in ambiente controllato.

La Biosfera fa parte di Pianeta Acquario, il percorso che comprende la visita all'Acquario di Genova, alla foresta dei colibrì e alla Biosfera. Il prezzo è €20 intero; €12 ridotto; gratis 0-3 anni.

Per la sola visita alla Biosfera, le tariffe sono: €5 intero; € 3.5 ridotto; gratis 0-3 anni.

Orari di apertura: tutti i giorni da marzo a ottobre dalle 10.00 alle 19.00 (ultimo ingresso 18.30); da novembre a febbraio dalle 10.00 alle 17.00 (ultimo ingresso 16.30).

Ufficio stampa
Costa Edutainment
ufficiostampa@acquariodigenova.it



Costa Edutainment spa
“Divertiamoci imparando”



Dolomiti in festa edizione 2008

Dal 16 al 18 maggio a Belluno la rassegna sui prodotti del territorio

Torna nel cuore di Belluno "Dolomiti in festa" l'evento organizzato dalla Provincia per far conoscere prodotti e lavorazioni del distretto rurale bellunese. La manifestazione, che l'anno scorso ha richiamato migliaia di persone provenienti da tutto il Nord Italia, è in programma il 16, 17 e 18 maggio.

La manifestazione consente da un lato di evidenziare le metodologie di produzione a basso impatto ambientale, dall'altro propone la degustazione di quanto offerto dall'agricoltura bellunese attraverso i piatti e le ricette tradizionali proposti dai ristoranti della città e dagli stand. Grazie al coinvolgimento delle Comunità montane, dei Comuni, delle Pro loco e delle associazioni di categoria le piazze e le vie del centro storico di Belluno saranno popolate dai produttori di lana e latte, legno e gelato, dai floricoltori e dagli stand della cucina tradizionale.

Tra queste un'area destinata alla gastronomia dell'alta qualità. L'iniziativa avrà il sostegno di **Slow food** e la presenza dei produttori agricoli che adottano il metodo biolo-

gico. Vi sarà anche la presenza del Parco nazionale delle Dolomiti bellunesi con la carta qualità oltre alle cooperative e ai consorzi di tutela dei prodotti agricoli già presenti lo scorso anno.

In piazza dei Martiri quattro osterie bellunesi offriranno il meglio della tradizione gastronomica locale e nelle casette dislocate lungo i giardini del centro saranno proposti al pubblico prodotti come i numerosi formaggi lavorati nelle dodici latterie provinciali, il miele Dolomiti, il tipico "pastin" - pietanza a base di carne tritata simile alla salsiccia - l'agnello dell'Alpago, il fagiolo di Lamon, il mais sponcio, le mele prussiane e la noce feltrina. Tutti prodotti che fino alla metà del '900 hanno rappresentato un'importante fonte di sostentamento per la civiltà contadina locale. A distanza di decenni questi prodotti sono diventati prelibatezze per palati fini. Autentici tesori da scoprire, custodi di una storia secolare in grado di raccontare degli uomini e delle donne che li lavorano e li producono, oggi come un tempo, secondo antiche ricette della tradizione contadina.

Alla festa con il treno

Come lo scorso anno domenica 18

maggio sarà possibile raggiungere Belluno a bordo di due treni verdi – con biglietto agevolato - in partenza da Venezia e da Padova.

Questi gli orari previsti:

Venezia ore 7.44 - Belluno ore 10.03
(via Montebelluna)

Belluno ore 17.24 - Venezia ore
19.23 (via Conegliano)

Belluno ore 19.45 - Venezia ore
21.35 (via Conegliano)

Padova ore 9.33 - Belluno ore 11.25
(via Castelfranco)

Belluno ore 18.14 - Padova ore 20.17
(via Castelfranco)

MANIFESTAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL DISTRETTO RURALE DELLE DOLOMITI BELLUNESI

DOLOMITI IN FESTA Gusti sapienti arti tradizioni tra passato e futuro
16-18 maggio 2008

Venerdì 16 maggio 2008

Ore 20.45: Teatro Comunale di Belluno apertura della manifestazione.

Ore 21.00 Teatro Comunale: incontro tra due grandi tradizioni musicali europee quella dei cori della montagna alpina rappresentata dal Coro Fodom di Livinallongo e quella della tradizione musicale Ucraina rappre-

sentata dal gruppo corale VESELKA di Odessa. Iniziativa inserita nelle manifestazioni promosse dall'Unione Europea per l'anno dell'intercultura. L'invito a partecipare sarà esteso alle cittadine Ucraine che vivono e lavorano in provincia di Belluno

Sabato 17 e domenica 18 maggio 2008

Piazza dei Martiri:

la filiera del latte caprino

Mattinata del sabato dedicata alle scuole elementari dei circoli didattici della provincia di Belluno; circa 400 ragazzi avranno la possibilità di vedere come si produce il latte ed il formaggi di capra a partire dalla mungitura degli animali fino alla produzione del formaggio caprino.

La pecora Lamone

Quest'anno, per il settore ovino, sarà protagonista la razza Lamone della quale purtroppo sono rimasti ancora pochi capi in allevamento. Verranno presentate le tecniche di tosatura sia meccaniche che manuali e presentate le attività artigianali connesse con la lavorazione della lana.

Il gelato artigianale

Come si produce il gelato artigianale

bellunese; sarà compito dei nostri maestri gelatai proporre ai ragazzi delle scuole ed al pubblico che parteciperà all'evento la qualità, la genuinità, gli aromi e i sapori del nostro prodotto artigianale.

I punti vendita delle cooperative, delle associazioni dei produttori bellunesi e delle aziende della carta qualità del Parco nazionale delle Dolomiti

Saranno presenti nelle casette appositamente lungo i giardini di Piazza dei Martiri le cooperative e le associazioni di produttori le aziende della carta qualità del Parco rigorosamente bellunesi. Saranno proposti al pubblico tutti i prodotti realizzati nel territorio, dai formaggi, al miele, alla carne, al fagiolo di Lamon IGP, alla farina di mais sponcchio, all'orzo perlato ecc.

La gastronomia delle osterie Bellunesi

In collaborazione con Slow Food, l'ENAIP Veneto e la Pro loco di Lentiai, saranno proposti 4 appuntamenti gastronomici che offriranno al pubblico le peculiarità di 4 osterie bellunesi. Questo evento avrà luogo in un apposito tendone di Piazza dei Martiri in occasione del pranzo e della cena di sabato 17 e domenica 18 maggio e sarà a prenotazione.

Parco Città di Bologna

La filiera del Legno

Nello spazio del Parco città di Bologna verrà proposta al pubblico la filiera del legno. Sarà dato spazio alla presentazione delle lavorazioni forestali, dal bosco alle produzioni del legno lavorato, al cippato per uso energetico. Le lavorazioni artigianali del legno faranno da cornice al quadro delle produzioni legnose. In particolare quest'anno si vuole rappresentare alcuni momenti delle lavorazioni del legno realizzate con strumenti ed attrezzi di un tempo.

La cucina feltrina

Nel Parco Città di Bologna, in apposito tendone, potremo gustare il meglio della tradizione gastronomica feltrina. Saranno proposti i piatti tipici della tradizione contadina con 4 appuntamenti, pranzo e cena del sabato, pranzo e cena della domenica.

Piazza Martiri: cultura e tradizione popolare

Spazio dedicato alla cultura ed alle tradizioni del territorio provinciale.

Sabato sarà la volta delle bande giovanili bellunesi rappresentate dalla "Banda da Fodom" e dalla "Banda giovanile dell'Alpago" a cui seguiranno le musiche tradizionali del gruppo "Taca Banda" di Agordo.

Domenica mattina e pomeriggio faranno da corona alla manifestazione il gruppo sbandieratori della città di Feltre ed il coro di Belluno “le voci dei Cortivi”.

Le aiuole fiorite

Piazza dei Martiri si colorerà grazie alle composizioni florovivaistiche di alcuni produttori bellunesi.

Per domenica 18 maggio 2008

“Andiamo alla festa con il treno”

Nella giornata di domenica ci sarà la possibilità di raggiungere la città di Belluno con due treni “verdi” a speciali a condizioni di favore: uno partirà dalla città di Venezia e passando per Mestre, Treviso, Feltre, l’altro verrà realizzato Sulla linea Padova-Belluno passando attraverso Castelfranco, Montebelluna, Cornuda, Feltre.

Venezia ore 7.44 - Belluno ore 10.03
(via Montebelluna)

Belluno ore 17.24 - Venezia ore 19.23 (via Conegliano)

Belluno ore 19.45 - Venezia ore 21.35 (via Conegliano)

Padova ore 9.33 - Belluno ore 11.25
(via Castelfranco)

Belluno ore 18.14 - Padova ore 20.17
(via Castelfranco)

La manifestazione sarà organizzata con la collaborazione di:

Comune di Belluno, Comune di Feltre, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Servizi Forestali Regionali, Veneto Agricoltura, APPIA, IPSAA Feltre, Cooperativa Al Mazarol, Assindustria Legno, CO.GE.FOR., Comunità Montana Belluno Ponte, IPSAA Feltre, Comune di Valle di Cadore, Mobilificio Fontana, Slow food, ENAIP Veneto, Pro Loco Lentiai, Gruppo giovani Colderù, le Osterie Bellunesi, Comunità Montana Valbelluna, Comunità Montana Feltrina, Associazione provinciale allevatori, Confagricoltura, Cooperativa agricola la Fiorita, APPIA, el Pio-dech Zoldan, Longarone fiere mostra internazionale del gelato artigianale, UNITEIS, Dolomiti Turismo SRL.

Fonte:

Ufficio Stampa Provincia di Belluno

Un altro Giro sul Carpegna

Un altro Giro sul Carpegna: tre eventi in dieci giorni

Il passaggio della tappa del Giro d'Italia sul Monte Carpegna, in programma mercoledì 21 maggio, ha stimolato gli organizzatori della granfondo *Il Carpegna mi basta* ad una serie di iniziative volte a rivalutare la mitica salita dove si allenava abitualmente il Pirata.

Il primo passo è una conferenza stampa, in programma sabato 19 aprile alle ore 10.30 presso il Palazzo dei Principi a Carpegna (PU) per presentare tre manifestazioni ciclistiche che in dieci giorni si misureranno con il Cippo-Monte Carpegna. I tre eventi sono collegati tra loro dalla memoria di una salita che ha fatto la storia del ciclismo da Merckx a Fuente fino a Pantani e sono:

La tappa del Giro d'Italia *Urbania – Cesena di 193 km* in programma mercoledì 21 maggio

La Granfondo *Il Carpegna mi basta* - domenica 25 maggio

La Granfondo *San Marino Marco Pantani* – domenica 1 giugno

Alla conferenza saranno presenti ospiti di tutto rilievo, ecco il programma nel dettaglio:

Moderatore: Sergio Barducci – Capo Redattore Centrale San Marino RTV

Saluto del Sindaco di Carpegna – Dott. Gianfranco Soriani

Saluto del Presidente della Provincia di

Pesare Urbino – Sen. Palmiro Ucchielli

Giovanni Rondina – Vice Presidente – Assessore al Turismo Provincia

Ivano Ognibene – Organizzatore circuito 3 Regioni FRW

Riccardo Roberti – Organizzatore Gran Fondo Marco Pantani – San Marino

Paolo Pantani – Padre di Marco

Pino Roncucci – Direttore Sportivo di Marco Pantani

Pieraugusto Stagi - Direttore di Tuttobici

Francesco Moser – Campione di Ciclismo

Angelo Zomegnan – Direttore Giro d’Italia - RCS Eventi

Info:

www.ilcarpegnamibasta.it - info@ilcarpegnamibasta.it



Allo stesso prezzo, la bici è meglio usata che rubata

Giovedì 10 aprile alle ore 15 in Piazza Puntoni chiusa al traffico
“Allo stesso prezzo, meglio usata che rubata!”

Alla decima edizione dell'asta in palio la millesima bicicletta legale Associazioni studentesche, Quartiere S. Vitale, Ferrovie, Piazza Grande e Comitato P.zza Verdi contro i furti di bici e per la ciclo-pedonalizzazione Sotto lo slogan “per lo stesso prezzo, meglio usata che rubata!”, torna giovedì 10 aprile alle 15 in Piazza Puntoni l'asta di biciclette a costo ridotto in Zona Universitaria. L'iniziativa festeggia la decima edizione e, per l'occasione, verrà messa all'asta la millesima bicicletta venduta legalmente dal 2005 ad oggi e quindi sottratta al circuito del mercato nero.

L'iniziativa è organizzata dalle associazioni studentesche *L'Altra Babele* e *Terzo Millennio*, con la collaborazione di *Rete Ferroviaria Italiana*, che renderà disponibili le bici abbandonate nei locali della stazione, e di *Piazza Grande*, che, con il suo “BiciCentro” mobile, garantirà la riparazione volante e gratuita delle bici appena acquistate. Partecipa an-

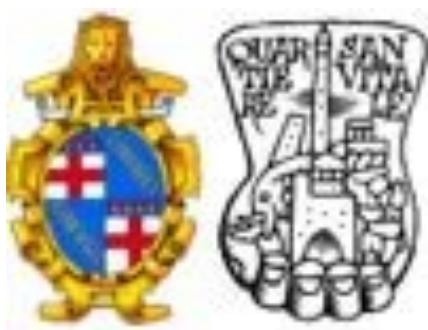
che il *Comitato Piazza Verdi*, che lavora per il coinvolgimento di residenti e commercianti della zona. La manifestazione è patrocinata e sostenuta da *Quartiere San Vitale, Comune e Università*.

L'obiettivo dell'iniziativa è di combattere fattivamente i fenomeni di furto, ricettazione e vendita al mercato nero di bici rubate in zona universitaria, grazie alle sinergie messe in campo da istituzioni e attori sociali della città e del quartiere. L'assunto vincente è che chiunque, potendo scegliere, al medesimo e basso prezzo, tra una bici rubata e una legalmente venduta all'asta, indubbiamente preferisce acquistare un mezzo di provenienza lecita, anziché sostenere indirettamente quel mercato illecito di cui spesso lui stesso è stato vittima.

L'asta, al di là del secondario aspetto in senso lato “commerciale”, è pensata dagli organizzatori e sentita dai partecipanti prima di tutto come una grande e creativa festa di piazza all'insegna del divertimento e della partecipazione popolare, come un

catalizzatore di relazioni sociali e uno strumento di concreta riqualificazione del quartiere universitario. Ispirandosi a questa idea, gli organizzatori invitano tutti coloro che parteciperanno all'asta a presentarsi con cartelli dagli slogan spiritosi, vestiti eclettici, oggetti improbabili, per attirare l'attenzione del battitore d'asta e colorare la piazza per un pomeriggio. L'asta è rivolta anzitutto agli studenti, anche in previsione della prossima ciclo-pedonalizzazione dell'area, che implica un riorientamento delle attua-

li abitudini verso pratiche di mobilità sostenibile: per consentire la manifestazione e per lanciare un uso diverso della zona universitaria, via Zamboni nel tratto tra le Piazze Verdi e Puntoni sarà esclusivamente dedicata a pedoni e ciclisti e perciò chiusa al traffico per un giorno. Ma l'asta vuole anche realizzare esperienze di riduzione della conflittualità fra studenti e residenti, coinvolgendo entrambe le categorie nell'iniziativa, grazie alla sua trasversalità: la bicicletta, infatti, è un mezzo utilizzato moltissimo dagli studenti, per necessità economica o per rapidità dei passaggi tra le diverse sedi universitarie; ma anche da chi abita e gira in centro, al posto dell'auto negli spostamenti brevi.



Verso Venicemarathon con il Grand Prix Strade d'Italia 2008

Il 13 aprile con la “Maratonina Riviera dei Dogi” inizia il progetto di collaborazione tra Venicemarathon e il Grand Prix Strade d’Italia insieme da quest’anno per creare una rete di corse, con a termine la maratona internazionale di Venezia, che dia risalto non solo ai valori dello sport, ma anche alle città che ospitano i vari eventi, valorizzando percorsi cittadini e non di grande valore storico e paesaggistico. Gli atleti arriveranno così al 26 ottobre 2008, data della 23^a Venicemarathon, avendo già “scaldato la gamba” sulle strade del triveneto.

Venicemarathon rappresenta ormai da anni uno dei più grandi eventi podistici internazionali, con una presenza consolidata sopra i 6500 (numero chiuso), ai quali si rivolge l’iniziativa di Venicemarathon e Gran Prix Strade d’Italia, offrendo la possibilità di partecipare ad un circuito di manifestazioni di elevato valore sia agonistico che organizzativo, che porteranno gli atleti all’appuntamento di ottobre allenati per terminare la maratona nel migliore dei modi. Il Grand Prix Strade d’Italia ben si presta a questo scopo, offrendo un’ampia gamma di corse su varie distanze dalla più lunga mezza maratona fino ai percorsi brevi

di pochi chilometri.

L’impegno di Venicemarathon verso lo sport non vuole limitarsi solamente ad una domenica all’anno, ma creare una rete tra tutti gli eventi podistici più importanti nella zona, in modo da offrire ai podisti un fitto calendario di eventi attraverso tutti i mesi dell’anno. Non è solo un’unione sportiva, ma le sinergie che si sono venute a creare valorizzano non solo lo sport, ma anche il territorio stesso e le varie città piccole e grandi sede delle corse.

Al termine del circuito alle prime 10 squadre classificate verranno assegnate 50 iscrizioni gratuite per la 24^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia.

La collaborazione si inserisce all’interno di una serie di iniziative dedicate agli atleti che Venicemarathon propone ormai già da alcuni anni come My First Marathon, un programma di assistenza per gli esordienti sui 42,195 km con tabelle di allenamento appositamente studiati; e i Pacemakers che accompagnano gli atleti al traguardo garantendo di terminare la corsa in un tempo prefissa-

to.

Ad ogni manifestazione sarà possibile chiedere informazioni al nostro banco informativo dove sarà presente un membro del nostro staff.



Le sette tappe a cui Venicemarathon sarà presente sono: il 13 Aprile a Dolo con la “Maratonina Riviera dei Dogi”, “Oderzo Città Archeologica” del 1 maggio, la “CorriTreviso” del 4 maggio, il “Trofeo San Vittore” a Tonadico il 7 giugno, “Le Miglia di Agordo” il 2 agosto, il “Giro delle Mura” di Feltre il 30 agosto ed il “Giro Podistico Internazionale città di Pordenone” il 14 settembre, a poco più di un mese dalla 23^a Venicemarathon Trofeo Casinò di Venezia di domenica 26 ottobre 2008.

Le tappe nel 2009 potrebbero aumentare di una, con l'inserimento di una mezza maratona organizzata da Venicemarathon, sempre all'interno del circuito.

Fonte:
Ufficio Stampa Venicemarathon

Campionato Italiano Cross Country

Ecco il programma del Campionato Italiano XC di Grotte di Castro

E' stato ufficializzato il programma del **Campionato Italiano Cross Country** che si terrà nella cittadina del viterbese il **19 e 20 luglio 2008**.

La partenza delle varie categorie partecipanti alla competizione avverrà in via Roma (all'altezza di p.zza Fontana Grande) mentre l'arrivo è stato posto nell'adiacente via Vittorio Veneto.

Il percorso misurerà 5,8 km, da ripetersi più volte a seconda della categoria, con un dislivello pari a 180 m.

La categoria **Junior maschile** aprirà la manifestazione **sabato 19** alle ore 8.30. Gli Junior dovranno compiere 5 giri per aggiudicarsi la prima maglia tricolore della giornata. Alle 10.50 si entrerà subito nel vivo della competizione con la partenza della gara **Donne Elite** a cui sono riservati 6 giri. A distanza di 2 minuti, per ciascuna categoria, partiranno le **Under 23** (5 giri) e le **Junior** (4 giri).

Alle ore 13.00, terminate le gare femminili, prenderanno il via, con partenza unica, gli **Under 23** e gli **Under 21** che compieranno 6 giri.

La prima giornata dell'**Italiano XC** si chiuderà con la partenza alle 15.20 degli **Elite maschili** che dovranno

letteralmente "sudarsi" il tricolore nelle ore più calde, compiendo i 7 giri a loro riservati.

Come di consueto, la seconda giornata della manifestazione sarà interamente dedicata alle gare delle categorie amatoriali. Alle ore 9.00 di domenica **20 luglio** prenderanno il via i **Master 5** e a seguire tutti gli altri amatori.

Il percorso potrà essere testato venerdì 18 luglio fino alle ore 19.00, sabato 19 luglio (dopo la gara *Elite*) fino alle ore 19.00 e domenica 20 luglio fino alle ore 8.30.

Le iscrizioni potranno essere effettuate, per tutte le categorie agonistiche e amatoriali, sino alle 24.00 di giovedì 17 luglio. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà necessariamente pervenire all'**ASD Grotte di Castro** al numero via email a:

info@gscgrottetedicastro.it.

Informazioni e modalità di pagamento sono disponibili sul sito www.gscgrottetedicastro.it.

I primi tre di ogni categoria saranno premiati con prestigiose opere artigianali su tema etrusco dell'artista Pier Luigi Berni.



Montebelluna-Treviso 20 aprile 2008

Super Mirko Celestino illumina la Gf del Montello

Iscritti totali: 2300

Marathon km 69

Granfondo km 39

Partenza ore 8.30 Marathon ore 10.00 Classic

Condizioni meteo: giornata calda e soleggiata

Alle ore 8.30 è partita dal centro storico di Montebelluna, la settima edizione della Gf del Montello. La competizione si è aperta con la Gunn Rita Marathon, il percorso lungo di 69 km, leggermente accorciato, rispetto ai chilometri previsti originariamente, a causa delle avverse condizioni meteo dei giorni scorsi. In prima griglia i big della mountainbike Deho, Cattaneo, Pallhuber, Costa, Acquaroli, Bianchi con l'outsider Mirko Celestino, nuovo "acquisto" delle ruote grasse e gli stranieri più accreditati alla vittoria Dietsch, Späth, Rojas Rojas, Becerra e Medvedev. A questa settima edizione, sono state ben 18 le nazioni rappresentate!

Tra le donne l'ormai habitué Anna-bella Stropparo, Pia Sundstedt e Elena Gaddoni. Thomas Dietsch e Pia Sundstedt partono con una vittoria già all'attivo nella prima prova di coppa del mondo di specialità, svoltasi in Turchia laddove la Stropparo ha colto un ottimo secondo posto.

La splendida giornata primaverile ha attirato, sin dal primo mattino, molta gente che, dalle tribune allestite per l'occasione, ha potuto "gustarsi" la partenza dei migliori corridori e non solo. Una fanfara di bersaglieri, con alcuni in sella a biciclette d'epoca, ha preceduto l'inizio sia della gara Marathon sia del percorso Classic, partito alle 10.00.

Gli speakers Malfer e Mutton hanno presentato, come di consueto, i fuoriclasse che si sono dati battaglia sin dai primi chilometri. Già alla presa 10, intorno al 16.mo km, si verifica la fuga di un gruppetto di cinque corridori formato dal russo Medvedev, Pallhuber, Cattaneo, Lazzaroni e Celestino. Seguiva a 3 min l'argentino Andres Soto.

Alla presa 5 del km 28 transitano in testa Pallhuber, Medvedev, Lazzaroni, Cattaneo e Celestino.

La Stropparo parte subito in quarta distanziando, già nei primi chilometri, di 33 sec la Gaddoni.

Al 40.mo km (presa 4) si registra un allungo di Cattaneo, Pallhuber e Celestino che distanziano di 10 sec Medvedev. Segue l'ottimo Lazzaroni a 13 sec. e Montoya a 1.55. Il gruppo inseguitore, formato da Bianchi, Späth, Rojas e Deho, perde colpi e rimane a 3 min.

A metà gara, come da copione, Stropparo sempre in testa che distanza di 1 min la Gaddoni.

In zona Nervesa (km 52) situazione invariata con i tre che staccano ulteriormente Medvedev di altri 15 sec. Dietro di 1.30 Lazzaroni e di 2.50 Montoya. A 4 min passa il gruppo inseguitore con Bianchi, Späth, Rojas e Deho. Nel punto più duro della corsa, intorno alla presa 11, Celestino allunga di 7 sec su Pallhuber. A 40 sec seguono Cattaneo e Medvedev, a 1 min Lazzaroni e a 3 min Deho, Costa e Rojas. Exploit di Celestino che, nella parte finale del percorso, aumenta il suo vantaggio di 2.30 su Pallhuber, Medvedev e Cattaneo. Distanziato a 4.50 Oscar Lazzaroni. La Stropparo continua la



Partenza

sua marcia solitaria verso il podio seguita sempre dalla Gaddoni.

Alle 11 e 10 Mirko Celestino conclude la sua gara vincendo la Gunn Rita Marathon con un distacco di 4.27 sul russo Medvedev e di 4.35 su Johann Pallhuber. Quarto, a 5.39 dal vincitore, Johnny Cattaneo. Sfortunato il vincitore dello scorso anno, Marzio Deho, che ha piegato il cambio poco dopo la partenza concludendo ugualmente la gara in 11ma posizione.

Pronostico rispettato per le donne: Annabella Stropparo vince la Gunn Rita Marathon staccando di 6.46 Elena Gaddoni. Terza Anna Ferrari a circa 20 min dalla vincitrice. Da segnalare le prove incolori dei due titolari della maglia di Coppa, Dietsch e Sundstedt che, con molta

probabilità, attualmente puntano più al mondiale di Villabassa.

Classifica Assoluta Maschile Gunn Rita Marathon:

- 1) Mirko Celestino (Team Alba Orobia Bike) in 02:42:07
- 2) Alexey Medvedev (Torrevilla Mtb) in 02:46:34
- 3) Johann Pallhuber (Silmax Amd Kona) in 02:46:42
- 4) Johnny Cattaneo (Deportiva Veneciclo) in 02:47:46
- 5) Oscar Lazzaroni (Team Alba Orobia Bike) in 02:49:27

Classifica Assoluta Femminile Gunn Rita Marathon:

- 1) Annabella Stropparo (Asd Ideal Bikes Romania) in 03:14:53
- 2) Elena Gaddoni (Progress-Frm) in 03:21:39
- 3) Anna Ferrari (Corratec) in 03:35:14
- 4) Roberta Gasparini (Felt) in 03:37:58
- 5) Elena Giacomuzzi (Asd Montecorno Bike) in 03:39:22

Sono state assegnate anche le prime maglie del Marathon Tour.

Ricordiamo che il percorso Extreme di 113 km è stato annullato per mo-



tivi di sicurezza causa il prolungato maltempo dei giorni scorsi.

Interviste ai protagonisti del Montello

Mirko Celestino, vincitore assoluto della Gunn Rita Marathon, commenta raggiante all'arrivo: «Da due mesi aspettavo questa Marathon, mi sembra d'aver vinto una Coppa del Mondo su strada! Sono partito subito tra i primi e ho cercato di controllare la corsa. Non conoscevo bene il percorso, anche se l'avevo già provato con altre condizioni di terreno, infatti ho avuto qualche difficoltà sui tratti tecnici ma sono riuscito a rientrare con facilità quando il sentiero si appianava. A tal proposito ringrazio il mio compagno di squadra Oscar Lazzaroni che mi ha aiutato tantissimo. Poi, purtroppo, un guasto meccanico lo ha attardato. Anche Pallhuber ha fatto un'ottima gara. A 30 km dall'arrivo, quando l'andatura è calata, ho iniziato il forcing. Il fondo del terreno era buono, c'erano alcuni tratti fangosi soprattutto sui primi 30 km. Ho cercato di alimentarmi bene perché 70 km di mountain bike sono come 200

km su strada. Pechino? Mi piacerebbe ma non credo di essere all'altezza, bisogna essere specializzati nel cross country e io ho ancora molto da imparare. Meglio concentrarsi sul prossimo mondiale Marathon di Villabassa. Oggi ho avuto delle sensazioni stupende che da molto tempo non provavo più. Ho dormito poco ed ero molto eccitato. Vincere qui è stato come aggiudicarsi una prova di Coppa del Mondo su strada. Ora aspetto il mio ex compagno di squadra Gilberto Simoni con il quale ho corso 4 anni nella Saeco. Tornerà alla mountain bike subito dopo il Giro e la gamba sarà eccezionale. Vedrete, darà del filo da torcere a tutti! Anch'io, come lui, ho iniziato con la mountain bike per divertimento poi ho visto che potevo vincere e ho cominciato ad impegnarmi. L'ambiente è molto diverso rispetto al professionismo, migliore senz'altro. Nella mtb si è molto più rilassati, anche se la fatica è maggiore.»

Alexey Medvedev, NSR Torrevilla Mtb, secondo classificato: «E' stata una gara veramente dura infatti non ho ancora un allenamento specifico per questa distanza. Ho fatto le prime due ore di gara con il mal di

gambe e poi, finalmente, ho ingranato. Il percorso, molto impegnativo, mi è piaciuto anche se ho avuto un salto di catena che proprio non ci voleva. Dopo le gare di Cipro ho partecipato al cross country di Nalles (Bz) e, oggi, a questa gara, perciò devo ancora lavorare su percorsi così lunghi. Non ho una preferenza tra le Marathon o l' XC. Mi piacciono entrambe le discipline»

Johann Pallhuber, terzo classifica-

to: «Una gara veramente dura ma sono molto contento del risultato che ho ottenuto. Il percorso era parecchio insidioso e faticoso per via del fango. Quest'anno, nei miei programmi, forse ci saranno più gare di granfondo e marathon, anche se amo molto il cross country e mi dedicherò ugualmente a questa specialità. Celestino era veramente imprendibile! Quando ha iniziato a spingere, nei tratti pianeggianti, non riuscivo proprio a stargli dietro per il ritmo e la potenza delle sue pedate. Sono comunque molto contento perché, questa Gf del Montello, è una gara importantissima nel panorama italiano e internazionale»



Annabella Stropparo, prima donna classificata: «Il percorso era molto faticoso, il fango era tantissimo e alcuni tratti si sono rivelati notevolmente insidiosi. Si tratta di una vittoria molto importante per me, la gara è prestigiosa e mi sono proprio divertita. Non penso a Pechino. E' giusto puntare sui giovani che hanno talento per emergere e io, ora, mi voglio divertire pedalando, cosa che, al momento, mi riesce molto bene»

Elena Gaddoni, seconda classifica-

ta: « Il fango non è certo la mia specialità, infatti ho avuto maggiore difficoltà nei tratti più insidiosi e scivolosi del percorso. Pensare che la Stropparo mi temesse come avversaria principale non può che farmi piacere. Lei è sicuramente la più forte e l'idea che mi "tenesse d'occhio" è, senz'altro, un onore per me!»

Anna Ferrari, terza classificata: «

Sono contentissima di questo risultato infatti oggi la gara era molto dura. Ce l'ho messa tutta e questo terzo posto mi fa molto piacere. Arrivare dietro due campionesse del calibro di Annabella Stropparo ed Elena Gaddoni è un risultato importantissimo per me. Ora penso alla prossime gare della stagione»



Podio maschile

IL LETTO OVALE

IL 18 APRILE MAURIZIO MICHELI, BARBARA D'URSO, SANDRA MILO E IL CAST DELLO SPETTACOLO "IL LETTO OVALE" SI RACCONTANO PRESSO IL MONDADORI MULTICENTER DI PIAZZA DUOMO

Maurizio Micheli, Barbara d'Urso, Sandra Milo e gli altri attori protagonisti dello spettacolo incontrano il pubblico presso il Mondadori Multicenter di Piazza Duomo venerdì 18 aprile 2008 alle ore 18.00 in occasione dello spettacolo "IL LETTO OVALE" in scena presso il Teatro Manzoni di Milano. Moderatore dell'incontro sarà il giornalista e direttore responsabile della rivista settimanale *Chi, Alfonso Signorini*. L'incontro è organizzato dalla produzione dello spettacolo in collaborazione con il Teatro Manzoni di Milano, dove lo spettacolo ha debuttato l'8 aprile e dove è attualmente in scena fino al 4 maggio 2008 per la regia di Gino Landi.

"Il Letto Ovale" è la versione italiana, rivista e attualizzata, di "Move over mrs Markham", scritto negli anni Sessanta dai due londinesi John Chapman e Ray Cooney.

Uno spettacolo esilarante e coinvolgente diretto magistralmente da Gino Landi.

La storia è stata ambientata in Italia e ai giorni nostri, appunto in un salotto borghese di Milano. In un appartamento ristrutturato sopra gli uffici della casa editrice di Filippo ed Enrico, si ritrovano i due soci con le loro mogli, un eccentrico arredatore, una ragazza alla pari disinibita, un'operatrice di call center, un santone indiano ed una scrittrice bizzarra.

L'intreccio è quello classico: due coppie a confronto, qualcuno sa qualcosa che l'altro non deve sapere, in una ci si tradisce e nell'altra no.

Poi l'imprevisto fa scattare la peripecia. La pagina di una lettera caduta per caso da una borsetta creerà una serie di imbarazzanti equivoci, un gioco reso con brio, ma senza scadere mai nella volga-

rità. Giovanna, moglie fedele di Filippo, si troverà al centro di un intreccio di tradimenti di cui diverrà l'inconsapevole vittima. Ma a tanta frenesia, eccitazione e follia, in una serie di esilaranti colpi di scena, seguirà la resa dei conti finale dove, come in ogni commedia che si rispetti, trionferà la verità.

Molto abilmente Gino Landi innesta sull'impianto drammaturgico di base gli stilemi che appartengono al nostro varietà.

In scena un Maurizio Micheli, che qui entra nei panni di Filippo Branca, personaggio timido, pigro e un po' trasandato, con atteggiamenti e movimenti che disegnano il tipo senza calcare troppo la mano sullo stereotipo. Accanto a lui una brillante Barbara d'Urso che, con il suo ruolo di moglie, mostra tutto il suo talento e la sua verve

capaci di divertire ed affascinare lo spettatore. Con loro Sandra Millo, divertentissima nel ruolo di Sveva Sanfelice, svagata, ma comica scrittrice di favole per bambini; Pierluigi Misasi (nei panni di Enrico) che tratteggia un esilarante "fedifrago" che ha nei tempi e nella napoletanità i suoi punti di forza; Lisa Angelillo (la moglie di Enrico) una donna trascurata che decide di vivere l'ebbrezza e la follia del tradimento; Alessandro Marrapodi (l'arredatore di interni), divertentissimo nella sua eccessiva e comica esagerazione. Completano il cast Adriano Evangelisti, che disegna abilmente un nostrano santone indiano, Lusiana Pedroso (la cameriera) e Valeria Brambilla (l'operatrice di call center).



TRE QUARTI D'ORA DI MUSICA

IL SECONDO CONCERTO-APERITIVO DELLA RASSEGNA “TRE QUARTI D’ORA DI MUSICA”, DOMENICA 6 APRILE IN CAPPELLA FARNESE

Domenica 6 aprile alle ore 11, nella Cappella Farnese di Palazzo d’Accursio si terrà “Il Salotto di Wilma”, il secondo concerto-aperitivo della rassegna “Tre quarti (d’ora) di musica”, promossa dal Conservatorio G.B. Martini in collaborazione con il Comune di Bologna.

“Il Salotto di Wilma” vuole essere un omaggio a Wilma Ver nocchi, la soprano forlivese che nel corso della carriera teatrale ha cantato di tutto, dal Settecento al Novecento, dall’opera italiana a quella rancese, dalla maliziosa Carolina di Cimarosa alla Cio-cio-san di Puccini, e che oggi alla fine della carriera didattica, successiva a quella sce nica ed altrettanto di successo, mette in mostra alcuni altri aspetti della sua personalità e musicalità.

Durante il concerto, tutto ca meristico e tutto italiano, spe cie ottocentesco ma anche nove-



centesco, Wilma Vernocchi, accompagnata al pianoforte da Stefano Bezziccheri, canterà brani di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Robert Schumann, Giuseppe Verdi, Francesco Paolo Tosti, Johannes Brahms, Pietro Mascagni, Ottorino Respighi e di Lino Liviabella.

La rassegna "Tre quarti (d'ora) di musica" comprende sette concerti-aperitivo che allieteranno il pubblico di Cappella Farnese ogni domenica fino all'8 giugno 2008. Le caratteristiche più evidenti dei concerti-aperitivo consistono nella relativa brevità dei singoli appuntamenti, che dureranno al massimo una cinquantina di minuti, e nell'assiduità dell'organico cameristico, che è quello che meglio s'addice al luogo, al giorno, all'ora.

Fonte:

Ufficio Stampa
Comune di Bologna



IL TERRORE DELLE NAVI SPAGNOLE: SIR FRANCIS DRAKE

L'inglese Francis Drake, nato nel Devonshire intorno al 1539 da agricoltori protestanti, è certamente il più noto corsaro di tutti i tempi. È stato, inoltre, il primo inglese ad aver circumnavigato il globo.

Le notizie biografiche sono spesso nascoste dalle imprese avventurose che hanno caratterizzato la sua vita.

Di certo, questo abile navigatore ed esploratore ha iniziato la sua vita di marinaio in giovane età.

Nel 1549, in seguito ad alcune sommosse cattoliche, la famiglia Drake è costretta ad abbandonare le terre in affitto e a fuggire nella città di Chatham.

All'età tredici anni Francis è apprendista in una piccola imbarcazione nel Mare del Nord; qui impara i segreti della navigazione ed affina le doti di pilota. A ventidue anni è al comando di una nave inglese nel mare dei Caraibi.

Nel 1570, la regina Elisabetta I concede a Francis Drake una *lettera di marca* che lo autorizza ad arrembare con nave armata in corsa le imbarcazioni nemiche, in virtù dei diritti che l'Inghilterra rivendica sui suoi mari o sulle navi straniere.

Il capo corsaro Drake, grazie alle agili navi a sua disposizione e agli equipaggi ben preparati, compie numerose spedizioni ai danni delle colonie spagnole. Nel 1572, i corsari capeggiati da Drake aggrediscono una carovana spagnola nel Golfo del Messico, impossessandosi di un ingente carico di oro ed argento.

Drake torna in Inghilterra carico di oro e di gloria.

Nel 1577 la regina d'Inghilterra gli affida una missione del tutto ardua: attraversare il mare del Sud (il Pacifico), luogo ancora sconosciuto agli inglesi e dominato dalle navi spagnole. La missione si rivela alquanto ambiziosa: cercare la leggendaria "Terra Australis Incognita", stabilire nuove rotte commerciali e cercare il passaggio a Nord-Ovest tra il quale che oggi è il Canada e le regioni artiche. Per Francis Drake c'è un motivo in più per portare a termine la missione: esplorare luoghi sconosciuti ed arrecar ogni possibile danno ai tanto odiati spagnoli.

Il 13 dicembre del 1577 cinque navi con a bordo 177 uomini partono dal porto di Plymouth. Francis Drake è al

comando della *Golden Hind*. La spedizione si avventura nell'Atlantico e punta verso il Rio de la Plata; poi dritti fino alla Patagonia. Nel 1578 Drake supera lo stretto di Magellano e si avventura nell'oceano Pacifico; risale sino al Cile ed al Perù, sache-ggiando e derubando navi e colonie spagnole. Drake prende possesso della California, ed in nome della sua regina la chiama Nuova Albione.

Il tempo e gli eventi hanno decimato la spedizione inglese: delle cinque navi partite da Plymouth è rimasta sul mare solo la *Golden Hind*. Drake si dirige a sud e punta verso la Terra del Fuoco, scoprendo la natura insulare di questo arcipelago (a quei tempi si credeva che la Terra del Fuoco fosse collegata al "grande continente meridionale").

Drake prosegue il suo lungo viaggio e nel 1579 raggiunge le Filippine. Le navi spagnole, abituate a non temere nessun rivale nella vastità del Pacifico, vengono attaccate con estrema facilità dai corsari inglesi.

Dalle Filippine Drake raggiunge le Molucche e Giava.

Il lungo viaggio di Drake è ormai giunto al termine; resta da superare ancora l'Oceano Indiano e l'Atlantico del Sud prima di poter giungere nell'amata Inghilterra.

Nel settembre del 1580, dopo tre an-

ni di navigazione, la *Golden Hind* approda nel porto di Plymouth. I pochi uomini rimasti trasportano un enorme bottino di guerra.

Drake viene nominato cavaliere e per un po' di tempo conduce vita tranquilla.

Nel 1585 Inghilterra e Spagna entrano in guerra. La regina Elisabetta affida a Sir Francis Drake il comando di una flotta di 25 navi nei Caraibi. Le navi dei corsari saccheggiano le colonie di Santo Domingo e Cartagena, arrecando enormi perdite alla corona spagnola. Qualche anno più tardi, il vice ammiraglio Sir Francis Drake è al comando della flotta incaricata di fermare l' "Invincibile Armada".

Era ancora in mare Sir Francis Drake, a combattere contro gli spagnoli, quando, nel 1596 moriva di febbre gialla al largo della costa di Portobello.

Alessandro Mele

JAMES COOK, L'UOMO CHE DOMINAVA I MARI

Era il 1746 ed il giovane James Cook otteneva il suo primo incarico su una nave. La Freelove, un “gatto” di Whitby che trasporta carbone dal nord dell’Inghilterra alla capitale, lo accoglie tra le dure fatiche che il mare riserva sempre agli equipaggi di ogni nave.

Per lui, un robusto diciottenne di un villaggio dello Yorkshire, è un’occasione d’oro per coronare i sogni di avventura, lontana dalla tranquilla carriera di contabile e commerciante alla quale era stato avviato.

Sulla Freelove Cook apprende in fretta la dura vita del marinaio, animato da una passione unica che lo porta in pochi anni a diventare un abile navigatore.

Diversi anni più tardi, il talento di Cook si dimostra nel salvataggio di un’imbarcazione da una violenta tempesta. Il suo coraggio lo porta ad ottenere la stima degli armatori della Friendship, i fratelli Walker, che gli affidano il comando di una nave. Cook apprende in fretta i segreti della navigazione; i “gatti” di Whitby, imbarcazioni con scafo alto e dal fondo piatto, gli permettono di

destreggiarsi con particolare maestria in ogni manovra.

Queste navi, però, sono troppo piccole per accogliere tutti i sogni del futuro esploratore. Nel 1755 James Cook si arruola nella marina militare inglese; l’occasione può soddisfare appieno tutte le sue ambizioni. La marina inglese, infatti, si appresta ad estendere il suo dominio sui mari, portando non soltanto nuove rotte e commerci, ma anche nuove scoperte geografiche e scientifiche.

Sulla Eagle, un’imbarcazione da sessanta cannoni, Cook eccelle per esperienza ed operosità, tanto da esser nominato aiutante pilota.

Nel 1757 la Pembroke salpa in direzione dell’America del Nord. L’ufficiale di rotta James Cook è sulla nave diretta alla conquista di Québec, città conquistata dai francesi e protetta con robuste fortificazioni. La flotta di navi con a bordo 14.000 uomini ha ricevuto l’ordine di risalire il fiume San Lorenzo per giungere alla città fortificata. La Pembroke, guidata da Cook, riesce a tracciare una difficile via lungo il fiume pieno di ostacoli e bassifondi. Cook segna con estrema precisione

il percorso e consegna la carta del San Lorenzo ai superiori. Nel settembre del 1759, gli inglesi, dopo aver risalito il fiume seguendo la mappa di Cook, conquistano Québec.

La fama di Cook è ormai nota a molti. Qualche anno più tardi, Cook è al comando della Grenville, una nave da esplorazione nei mari del Nord America, lungo le coste di Terranova e del Labrador. Qui, tra iceberg e ostacoli di altro tipo, Cook raccoglie con estrema perizia una grande quantità di dati che gli permettono di tracciare una precisa serie di carte marittime. Il suo lavoro, minuzioso e preciso in ogni dettaglio, gli conferisce fama di matematico e rinomato cartografo.

La marina inglese continua prepotentemente la sua espansione; vengono tracciate nuove rotte, si cercano nuove basi per rifornire le navi nei grandi spostamenti, nuovi luoghi per caricare ricchezze di ogni tipo.

Tra queste infinite possibilità, una in particolare colpisce per il suo fascino ed il mistero che la nasconde. La “Terra Australis Incognita”, si dice, è piena di ogni ricchezza; è lontana, dicono marinai ed esplora-

tori del pensiero, ma si può trovare, tra Capo Horn e la Nuova Guinea. In Inghilterra si inizia a pensare concretamente ad una spedizione per giungere alla Terra Australis. L’impresa è grande, così come le ambizioni degli uomini. Lo scienziato Alexander Dalrymple, noto studioso e membro della Royal Society, vuole essere al comando della nave diretta verso la gloria.

Nel maggio del 1768, una nave dell’Ammiragliato, l’autorità al comando della Royal Navy, parte in direzione dell’Oceano Pacifico. Il suo scopo è quello di trovare la Terra Australis e di osservare il raro fenomeno del transito di Venere. L’impresa non è facile: il Pacifico, a dispetto del suo nome, si scaglia con enorme violenza sul tratto compreso tra la Terra del Fuoco e Capo Horn; tempeste ed uragani si abbattono sulle navi con incredibile violenza. Occorrono una nave capace di dominare la forza dei venti ed un uomo eccezionale che la governi.

Il 26 agosto del 1768 la Endeavour salpa dal porto di Plymouth. Il comandante della nave, il brillante James Cook, ha dato precise disposizioni all’Ammiragliato per la scelta dell’imbarcazione: per riuscire nell’impresa, non occorre una pe-

sante nave militare, ma un'imbarcazione simile ad un "gatto" di Whitby, dal fondo piatto, stabile ed manovrabile in ogni situazioni.

La nave si avventura verso il Pacifico; a bordo ci sono gli osservatori guidati dal botanico Joseph Banks, membro della Royal Society. Ci sono anche artisti ed un equipaggio di più di sessanta uomini.

Cook ha curato nei minimi dettagli l'impresa, raccogliendo con estrema precisione tutti i dati necessari alla navigazione e dando precisi ordini circa le provviste alimentari da portare per scongiurare lo scorbuto, la terribile malattia capace di decimare un equipaggio. L'esperienza gli ha insegnato che questa malattia è più pericolosa di ogni tempesta.

Dopo aver superato senza difficoltà le Isole di Capo Verde, la Endeavour si dirige verso Capo Horn, evitando lo Stretto di Magellano e puntando verso l'Isola degli Stati. La nave supera una burrasca e giunge senza danni nel punto più estremo della Terra del Fuoco. Da lì, dopo i rilevamenti di Cook e le ricerche di Banks, la nave raggiunge Capo Horn.

L'11 aprile del 1769, la Endeavour raggiunge Tahiti, dalla quale

l'equipaggio deve osservare il transito di Venere. Il comandante della nave da precise disposizioni circa il comportamento da tenere con gli abitanti del luogo. I Taihitiani si dimostrano socievoli, ma non esitano a rubare strumenti che attirano la loro curiosità, come il quadrante di Cook, indispensabile per le sue osservazioni astronomiche.

Prima di ripartire, Cook ed i suoi collaboratori hanno osservato il transito di Venere e segnato l'esatta posizione dell'isola, preziosa base di rifornimento per le imbarcazioni che esplorano il Pacifico.

Vicino a Tahiti, Cook scopre un gruppo di isole che chiama Isole della Società. Cook si dirige verso Sud, in direzione della Nuova Zelanda, scoperta anni prima da Abel Tasman ma ancora inesplorata. Cook circumnaviga le due Isole della Nuova Zelanda ed effettua tutti i rilevamenti topografici possibili. Dopodichè visita le isole e stringe buoni rapporti con i Maori.

La nave riparte in direzione dell'isola di Tasmania per dirigersi verso il Nuovo Galles del Sud. Da qui giunge la città oggi nota con il nome di Sydney, prosegue sino allo stretto di Torres, ai confini della Nuova Guinea, e punta in direzione

dell'estrema punta dell'Africa. Il 13 luglio del 1771 Cook ed il suo equipaggio entrano nel canale della Manica. Davanti a re Giorgio si presenta un geniale marinaio capace di aver portato a termine una spedizione senza precedenti.

La sua fama gli permette di guidare una nuova esplorazione nell'Atlantico, nel Pacifico e nell'Indiano.

Il 13 luglio del 1772 la Resolution e la nave d'appoggio Adventure partono alla volta del circolo polare antartico. Le due navi sono, ancora una volta, simili ai "gatti" di Whitby.

Dopo aver raggiunto la penisola di Palmer, Cook decide di tornare verso Nord. Prima di rientrare in Inghilterra, il comandante della Resolution scopre le isole Ebridi e la Nuova Caledonia. Con sé il comandante porta numerosi dati che consentono di tracciare nuove rotte e carte.

Il 12 luglio del 1776 il capitano Cook, scienziato-astronomo membro della Royal Society, si avventura alla ricerca di una nuova rotta verso i possedimenti inglesi nei mari del Sud. La Resolution e la nave d'appoggio Discovery partono dal Pacifico per trovare il Passaggio a

Nord-Ovest e raggiungere il Pacifico del Sud.

Cook supera il Golfo dell'Alaska e giunge allo Stretto di Bering. Giunto alla Punta di Barrow, Cook viene costretto ad invertire la rotta, poiché i ghiacci rischiano di stritolare la Resolution.

Nel viaggio di ritorno, Cook si ferma nell'isola che aveva scoperto nel 1779, l'isola Hawaii.

Durante la permanenza, gli indigeni rubano una scialuppa dalla Resolution. Cook e alcuni uomini si dirigono sull'isola per trattare con il re dell'isola la restituzione dell'imbarcazione.

Le tensioni tra gli inglesi e gli indigeni sono già da tempo evidenti ed arrivano al culmine proprio in questa occasione. Scoppia un incidente, Cook viene accoltellato da un guerriero, e gli indigeni si scagliano sul corpo del capitano. Dopo aver divorzato il suo cadavere, solo alcune ossa ritornano in patria a bordo della Resolution.

Alessandro Mele

VASCO DA GAMA E LA VIA DELL'IMPERIALISMO EUROPEO

Il portoghese Vasco da Gama, nato probabilmente nel 1469 a Sines, è stato il primo esploratore europeo a circumnavigare l'Africa.

Sin dagli inizi del 1400 il Portogallo si era elevato ad importante centro di eccellenza della cartografia e della navigazione, grazie alla figura di Enrico di Aviz detto "il Navigatore". A lui, infatti, si deve la nascita della cosiddetta *Scuola di Sagres*, nella quale fu attivo il noto cartografo ebreo Jehuda Cresques.

Nel 1487 il portoghese Bartolomeo Diaz era riuscito a superare la punta meridionale del continente africano, da lui ribattezzata *Capo di Buona Speranza* e a spingersi sino alla costa orientale dell'Africa. L'Atlantico del Sud si rivela un mare impervio, pieno di tempeste e correnti capaci di creare notevoli problemi alle imbarcazioni. Diaz decide di abbandonare la costa orientale dell'Africa; supera il Capo Di Buona Speranza e torna in Portogallo, portando con se importanti dati riguardanti l'importante passaggio verso l'India e le terribili correnti che animano le sue acque.

Il passaggio rappresentava per i portoghesi un importante punto di riferi-

mento sulla *Rotta delle spezie*; apriva una nuova via verso il commercio diretto con l'India, senza dover ricorrere all'intermediazione dei commercianti musulmani per acquistare le preziose spezie orientali.

Nel corso del 1400 il Portogallo aveva dato vita ad una serie di esplorazioni lungo le coste africane, alla ricerca di schiavi e metalli pregiati (soprattutto nel regno del Mali) per pagare le pregiate merci orientali (spezie, stoffe, derrate alimentari). Secondo il *trattato di Tordesillas* del 1494, il Portogallo poteva delimitare la sua sfera di influenza ad est della *raya* (una linea immaginaria posta ad ovest delle isole di Capo Verde).

Vasco da Gama, figlio primogenito del navigatore Estêvão, già funzionario del re Alfonso V, aveva preso parte ad alcune esplorazioni lungo il versante occidentale dell'Africa per conto del re Manuele I. A lui, nel 1497, viene affidata la prima spedizione portoghese verso l'India.

L'8 luglio del 1497 la nave ammiraglia *São Gabriel*, seguita da altre tre caravelle (la *Santa Fé* era comandata da Paulo da Gama), parte da Lisbona verso il Capo di Buona Speranza.

Della spedizione, finanziata dalla banca fiorentina del Servigi, fa parte anche Bartolomeo Diaz, in qualità di esploratore della colonia Costa d'Oro (l'odierno Ghana).

Il 22 novembre dello stesso anno la spedizione supera il Capo di Buona Speranza, navigando in mare aperto per sfruttar meglio i venti ed evitare le terribili correnti.

Nel giorno di Natale del 1497, Vasco da Gama giunge in una baia da lui chiamata Natal. Nell'aprile del 1498 la spedizione giunge a Mombasa; l'ostilità della popolazione costringe la spedizione a difendersi con le armi ed a dirigersi verso Malindi. Qui il sultano accogli benevolmente i nuovi arrivati e mette loro a disposizione il navigatore **Ibn Mājid** per proseguire nel loro viaggio (a questo famoso navigatore arabo si devono preziose descrizioni circa la geografia delle coste asiatiche ed africane ed importanti strumenti di navigazione).

Ibn Mājid accompagna la spedizione di Vasco da Gama sino alla città di Calicut (Kozhikode, secondo la lingua malayalam). Per diversi mesi l'esploratore portoghese segue difficili trattative con il principe di Calicut, osteggiato dai commercianti arabi che difendono i propri interessi.

Nel mese di ottobre del 1498 Vasco

da Gama lascia Calicut per far ritorno a Lisbona; alcuni portoghesi vengono ivi lasciati per creare un insediamento commerciale. Al rientro in patria (settembre 1499) viene accolto come "Ammiraglio dell'Oceano Indiano".

Nel 1500 una nuova spedizione, condotta da **Pedro Álvares Cabral** si dirige verso l'India (nel suo viaggio Cabral si spinge oltre la *raya* e scopre il Brasile). Al suo arrivo a Calicut, il portoghese scopre che gli uomini lasciati da Gama sono stati uccisi. I trattati commerciali tra Portogallo ed India sembrano ormai compromessi.

Nel 1502 Vasco da Gama guida una nuova spedizione verso Calicut. Questa volta è al comando di una flotta di navi da guerra. Le caravelle portoghesi stabiliscono nuove colonie in Africa, assaltano le navi arabe e distruggono la flotta di Calicut. Con la forza da Gama impone un trattato alla città indiana ed assicura il monopolio portoghese sul commercio delle spezie tra Europa ed India.

A Lisbona Vasco da Gama viene nominato viceré delle Indie Orientali e conte di Vidiguera. Nel 1524 il viceré muore nella città indiana di Cochin.

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speleologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atypica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO Acqua oligominerale

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canistro (L'Aquila)

CARAMANICO Acqua oligominerale e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 086472299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO Acqua bicarbonata, calciocloroiodica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA Acqua salso - solfato - bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 0972760113 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA Acqua salsobromoiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - salsoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresì - Tel. 0964312040 - Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso – iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 0966903149 - Alateo (Reggio Calabria)

LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica – arsenicate

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637 Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromoiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromoiodica, sulfurea , bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403
Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme (Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 - Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme (Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466 - Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana (Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax. 0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 - Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO Acqua salso – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO Acqua alcalino - sulfureo – carbonica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche .

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 045681365 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.

Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax. 0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsoiodica – arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.

Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Porella S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Poretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Punta Marina s.r.l.

Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax. 0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca – bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.

Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SVAROLA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO Acqua sulfureo - solfato - calcio – magnesica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA Acqua sulfurea - solfato - calcica – magnesica

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO Talassoterapia

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIASTORO Acqua marina, alghe e sabbia

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI Acqua oligominerale radioattiva

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suo Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE Acqua sulfureo – carbonica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 0774375085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO Acqua salso - iodico – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 0364548705 - Angolo Terme (BS)

BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO Acqua salso - bromoiodica - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 038392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO Acqua bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE Acqua salsobromoiodica, Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme(Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO Acqua salsobromoiodica e sulfurea

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 0341880115 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMDOBONO IMAGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 0358511114 - Fax. 035851148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLÒ Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO Acqua solfato - calcica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Màsino (SO)

FRANCIACORTA Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE Acqua sulfurea - salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA *Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiaca, litiosa e radioattiva*

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378 - Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO *Acqua salso-bromo-iodica*

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO *Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiaca e clorurata*

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO *Acqua bicarbonato – calcica*

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE *Acqua sulfureo – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianno - Tel. 0722355002 - Fax. 0541606502 - Petriano (Pesaro)

SARNANO *Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINo Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 0874790882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 0144356007 - Acquierme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Oiti e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcalino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO Salsone - solfato - magnesiaca

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 0141954242 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO Oligominerali fredde diuretiche

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO Acqua bromo - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA Acqua sulfurea

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA Acqua carbonato - calcio - magnesiaca e solforata.

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA Acqua salso - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA Acqua sulfurea - salsobromoiodica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS Acqua sulfurea

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA Acqua bicarbonato – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO Acqua salsobromoiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE Acqua salsobromoiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE Acqua salso – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA Acqua solfato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 0918113557 - Fax. 0918113107 - Terminini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 058387221 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catiglione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermente radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno vignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE Acqua solfato calcica magnesiaca bicarbonato

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax. 0565851066 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA Acqua solfato alcalino terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax. 0587644629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO Acqua solfato bicarbonato calcica

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteriche

Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax. 0578600622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA Acqua salsobromoiodica

Malattie reumatiche, dermatologiche

Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI Talassoterapia

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI Acqua salso solfato alcalino terrosa

Malattie gastroenteriche

Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141 - Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE Acqua salso bromo iodica sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI Acqua salso solfato alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757104 - Monticiano (Siena)

RADICONDOLO Acqua bicarbonato solfato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicandoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO Acqua sulfurea bicarbonato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO Acqua oligominerale

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 058547704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULIANO Acqua solfato alcalino terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO Acqua bicarbonato alcalino terrosa

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO Acqua arsenicale - ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO Acqua oligominerale e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI Acqua carbonica e bicarbonato

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO Acqua arsenicale – ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 0461764500 - Roncegno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA Acqua solfato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 0474523175 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO Acqua bicarbonato - calcica

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075816064 - Assisi (Perugia)

FONTECCHIO Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 0758628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI Acqua bicarbonato - calcica

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT Acqua bicarbonato - solfato - alcalina

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR Acqua bicarbonato-alcalino- terroso

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER acqua arsenicale-ferruginosa

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO Acqua salsobromoiodica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA Acqua salsobromoiodica e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 -Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 0457590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO *Acqua bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci ritengono responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle correzioni o proporre aggiornamenti?

Manda un Fax al numero 0645420655

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:

0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



AIRPI
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipo visione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?